

Fiumi e città

Un amore a distanza

Volume I
Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico

a cura di Giorgio Osti

PADOVA
UP

P A D O V A U N I V E R S I T Y P R E S S

Prima edizione 2021, Padova University Press
Titolo originale: *Fiumi e città. Un amore a distanza*

© 2021 Padova University Press
Università degli Studi di Padova
via 8 Febbraio 2, Padova
www.padovauniversitypress.it

Redazione Padova University Press
Progetto grafico Padova University Press

ISBN 978-88-6938-254-3



This work is licensed under a Creative Commons Attribution International License
(CC BY-NC-ND) (<https://creativecommons.org/licenses/>).

Fiumi e città. Un amore a distanza

Vol. 1

Corsi d'acqua dell'Alto Adriatico

a cura di Giorgio Osti

PADOVA
UP

Indice

Prefazione	7
1 - Relazioni socio-fluviali nelle città della valle del Po. Un quadro analitico	9
<i>Giorgio Osti</i>	
2 - Isonzo-Soča: un ponte per la città transconfinaria di Gorizia-Nova Gorica	29
<i>Giovanni Carrosio</i>	
3 - Pordenone e il Noncello	39
<i>Elisa Cozzarini</i>	
4 - Treviso, là dove Sile e città non s'accompagna	49
<i>Giulia Beraldo, Irene Granzotto, Arianna Lorenzon, Fabio Tullio</i>	
5 - Belluno e la Piave. Verso una rilocalizzazione delle politiche sul fiume?	59
<i>Monica Camuffo, Silvio Cristiano</i>	
6 - Padova e le infrastrutture d'acqua	69
<i>Paolo Giardullo</i>	
7 - L'Adige e Verona: una relazione socio-spaziale ambivalente	79
<i>Natalia Magnani</i>	
8 - Forme dell'acqua e della città. Rovigo e la presenza dei fiumi	89
<i>Alessandro Massarente</i>	
9 - Dalla difesa idraulica agli usi sociali, il Talvera bolzanino come patrimonio ecologico e interculturale	101
<i>Fabio Carnelli, Stefano Terzi, Vittoria Scorpio, Lydia Pedoth, Silvia Cocuccioni</i>	
10 - TRIDENTUM FUTURA. Triangol-azioni per la riqualificazione del fiume Adige a Trento	111
<i>Renato Bocchi, Emanuela Schir</i>	
11 - Ferrara e il Po di Volano. Riflessione su uno spazio dimenticato	123
<i>Alfredo Alietti, Romeo Farinella, Giuseppe Scandurra</i>	

12 - Bologna e il suo artificio idrico	133
<i>Teresa Carlone, Alessandra Landi</i>	
13 - La città di Parma ed i suoi torrenti: così vicini, così lontani	143
<i>Davide Papotti</i>	
14 - Il Po a Piacenza: un rapporto difficile	153
<i>Giampaolo Nuvolati</i>	
15 - Brescia e la sua ‘Méla’, sorgente di ogni forma di vita	165
<i>Ilaria Beretta</i>	
16 - Mincio e Mantova: un abbraccio in continua evoluzione	175
<i>Caterina Bracchi, Francesco Galli</i>	
17 - Cremona città d’acqua	187
<i>Susanna Ravelli, Alessio Picarelli</i>	
18 - La riconquista ambientale e sociale del fiume: il Lambro a Milano	199
<i>Paola Branduini</i>	
19 - Governare la natura, naturalizzare la governance: un’analisi del bacino fluviale del Seveso	209
<i>Fausto Di Quarto, Veronica Conte</i>	
20 - L’Olona. Il fiume in frantumi	217
<i>Simone Tosi</i>	
21 - Il medio Ticino lombardo: vedere la scarsa visibilità	227
<i>Sebastiano Citroni</i>	
22 - Il Tanaro: luoghi, funzioni e attori sociali del fiume ad Asti	237
<i>Enrico Ercole</i>	
23 - Aosta città d’acqua. Formazioni socio-tecniche e giochi di potere	247
<i>Claudio Marciano</i>	
24 - Quanti sono i fiumi di Torino? Risorse eco-sociali tra centralità e marginalità	257
<i>Angelo Besana, Egidio Dansero, Emanuele Fantini, Alfredo Mela, Giacomo Pettenati</i>	
Riferimenti bibliografici	281

6 - Padova e le infrastrutture d'acqua

Paolo Giardullo
Università di Padova

Introduzione

Il caso di Padova è contraddistinto da alcune peculiarità che danno una declinazione specifica della relazione tra fiumi e città. Infatti, pur collocandosi all'interno del bacino definito dal Bacchiglione a Sud e dal Brenta a Nord, Padova non presenta propriamente un corso d'acqua naturale che le passa attraverso. Quella che scorre sotto i ponti della città è, infatti, acqua canalizzata in una rete di alvei artificiali attorno a cui, e per mezzo dei quali, Padova ha assunto la sua odierna fisionomia.

Si tratta di complessi sistemi idraulici, infrastrutture d'acqua come detto nel titolo, con cui la città si è relazionata sin dalla sua fondazione. Con scopi diversi che vanno dalla bonifica al trasporto, dalla difesa fino all'apporto di forza motrice a basso costo, le più importanti opere idrauliche sono state realizzate a partire dal X secolo e si sono sviluppate assieme alla città nel corso dei secoli, fino alla seconda guerra mondiale (Rigobello Autizi 2004).

Una trattazione storica dello sviluppo di Padova e delle sue opere idrauliche sarebbe indubbiamente affascinante ma non può essere questo il tema al centro del presente capitolo. Per altro si tratta di un discorso ampiamente dibattuto nella storiografia padovana, sostenuta anche dall'opera di appassionati ed associazioni (cfr. a titolo esemplificativo Franzin 2007 e il catalogo della mostra "Padova città d'acque", Anonimo, 1989). L'obiettivo che si prefigge questo capitolo è invece quello di esplorare la relazione della società urbana di Padova con le

sue infrastrutture d'acqua. Queste mantengono ancora nel XXI secolo una parte della loro ragion d'essere originale. Tuttavia, è opportuna una riflessione che elabori ulteriormente tale relazione, allo scopo di comprenderne il cambiamento e tracciare una prospettiva analitica utile per il futuro.

Una cornice teorica di riferimento e le fonti di dati

Prendere in considerazione lo studio delle relazioni di una società con le proprie infrastrutture materiali (si vedano Mongili e Pellegrino 2020 per un'introduzione) appare fecondo. Si tratta di un approccio che proviene dagli Science and Technologies Studies (STS) e che concepisce le infrastrutture come spazi di interazione per diverse tipologie di utenti. Diversi sono gli utenti e diversi sono i modi con cui le incorporano nelle proprie pratiche quotidiane. Tale incorporazione può spingersi a tal punto che le infrastrutture stesse diventano un aspetto così naturalizzato della quotidianità da diventare invisibili (*Ibidem*; Mongili, Pellegrino 2014). Graham e Marvin (2001) hanno applicato questa prospettiva agli studi urbani, segnalando la necessità di leggere le città come costanti processi socio-tecnici, in cui le infrastrutture urbane giocano un ruolo rilevante: sono uno spazio di interazione per gli abitanti della città.

In quest'ottica, si intende qui ricostruire il mutamento di tale relazione usando proprio l'infrastruttura dei corsi d'acqua di Padova come filo conduttore. Comprendere le relazioni della sua società urbana e cogliere la sua evoluzione punta a tracciare la configurazione attuale. In questo modo, le formazioni sociali che agiscono attorno alle acque della città, i giochi di potere e le progettualità connesse, ovvero i temi centrali di questo libro, possono essere letti proprio recuperando *la relazione con l'infrastruttura*.

Per farlo ci si avvarrà di una breve ricognizione storica, a partire dalla già citata storiografia locale, per cogliere gli aspetti connessi alle formazioni sociali che hanno contraddistinto la creazione di tali infrastrutture e il loro uso quotidiano. A questa disamina si aggiunge una panoramica sul contesto cronologicamente più prossimo, svolta in questo caso attraverso l'analisi della stampa locale: questa scelta è legata alla possibilità di poter stimare la rilevanza del tema delle infrastrutture d'acqua della città nel dibattito pubblico locale e di tratteggiarne le configurazioni nei più recenti sviluppi.

Invisibilità e manutenzione

I canali di Padova attualmente presenti, e in misura ancora minore quelli visibili, sono solo una parte di una rete più complessa che innervava la città. In

pieno centro storico, dove passa la linea del tram che taglia da Nord a Sud la città, sotto il livello della strada scorre il Naviglio Interno che era accessibile dalla conca di navigazione delle Porte Contarine (fig. 4). L'asse viario reca ancora i nomi di "riviera" nei tronconi che lo compongono (es. Riviera Ponti Romani, Riviera Tito Livio).

Dunque, le infrastrutture d'acqua non sono sempre visibili, possono essere fisicamente nascoste alla vista. D'altra parte, anche quando sono alla luce del sole i canali di Padova non sempre si fanno notare agli occhi di un passante distratto. Tantomeno si possono comprendere le loro funzionalità e come queste si siano sedimentate storicamente. Per fare un esempio, l'area detta del Portello, una zona che occupa una porzione del quadrante orientale del centro storico definito dalla cinta delle cinquecentesche mura veneziane, vede una fortissima concentrazione di istituti universitari e la sua popolazione, tanto quella diurna quanto quella residente, rispecchia notevolmente tale presenza (riferimento qui è ad un periodo pre-Covid). Si tratta di qualcosa di ben diverso rispetto ai tempi non lontanissimi in cui quest'area era uno scalo importante del sistema di mobilità fluviale della città: era il porto dedicato al trasporto merci e passeggeri lungo la tratta tra Padova e Venezia attraverso il naviglio del Brenta. Il quartiere è stato a lungo dunque un'area portuale, in buona parte popolare legando una quota delle proprie sorti alla presenza del canale Piovego e al suo utilizzo (Belloni 1998). Eppure, di questo non v'è facilmente cognizione; la scalinata cinquecentesca del porto è stata interrata fino al 1981 quando l'associazione culturale e ambientalista degli "Amissi del Piovego" ha contribuito a riportarla alla luce.

La stessa sorte invisibile tocca alle altre infrastrutture d'acqua che incontriamo allargando lo sguardo alla città intera: troveremo un'invisibilità dovuta ad una funzionalità non più presente. Il canale Battaglia che procede verso il versante meridionale dei colli Euganei e lo stesso Piovego, che a est si congiunge con il canale San Gregorio per poi sfociare nel naviglio del Brenta, sono state vie di collegamento strategiche. La loro importanza ha seguito sorti altalenanti nel corso dei secoli con momenti di attivissimo sfruttamento della navigazione. I fasti possono essere individuati grossomodo nel periodo medioevale, nella fase della dominazione austriaca e durante il Ventennio Fascista: sono tre periodi in cui la navigazione fluviale, seppure con modalità diverse, è stata cruciale per la città e quindi incoraggiata e potenziata (Rigobello Autizi 2004). Nel periodo tra le due guerre è stato scavato il canale San Gregorio a sud-est della città, l'ultima grande opera che ha chiuso l'anello di navigazione con il Piovego e il canale Scaricatore, garantendo il passaggio per imbarcazioni di più grande stazza (*Ibidem*). Dal secondo dopoguerra questa strategia di mobilità è stata soppiantata

da una più scorrevole rete stradale e, ritenuta più efficiente e conforme all'impetuoso sviluppo economico del periodo. Già intaccate dallo sviluppo della rete ferroviaria, le infrastrutture d'acqua hanno definitivamente perso la loro importanza anche per via di cambiamenti nel settore energetico, quando con la metanizzazione della città la centrale del gas non aveva più bisogno del carbone trasportato attraverso i canali. Questo ha portato al declino di settori occupazionali urbani legati al porto fluviale e ad altri mestieri connessi alla navigazione (Belloni 1998; Rigobello Autizi 2004; Scalco, Monti 2011).

Non si trattava però solo di mobilità di cose e persone ma anche di forza motrice: nel centro storico troviamo il Tronco Maestro (derivato dal Bacchiglione) e il Naviglio Interno in parte tombinato, in parte interrato a partire dagli anni '50. Il sistema era (ed è) utilizzato come scarico dei reflui ma anche come forza capace di azionare le pale di mulini e dare energia agli opifici anche nel XX secolo.

Fig. 4 - Il sistema idrico di Padova



Fonte: D'Alpaos 2006. L'area in arancione corrisponde al quartiere del centro storico delimitato dalle mura cinquecentesche veneziane. A) Burci allo scarico sul Piovego presso il gasometro del centro della città (ante 1966); B) Riviera dei Ponti Romani prima della tombinatura (ante 1958); C) Porta Portello con il porto fluviale; D) rifiuti bloccati dalle chiuse del canale Scaricatore. Le immagini A) e B) sono per gentile concessione de Il Burchiello - www.ilburchiello.it. Le immagini C) e D) provengono da articoli rinvenuti sull'archivio de Il Mattino di Padova.

Ad esempio, nel 1927, a fronte di un consistente aumento pari al doppio dei valori precedenti, si riportava che le attività manifatturiere in città fossero solo in minima parte dotate di forza motrice elettrica (Scalco, Monti 2011). Padova

era fanalino di coda del Veneto e, soprattutto, tali attività prediligevano l'utilizzo di altre fonti più a buon mercato per azionare i propri macchinari, come appunto l'acqua dei canali. Non è chiaro se sia possibile interpretarlo come *path dependency* dalla secolare attività degli opifici e mulini sulle sponde padovane dei canali o come arretratezza tecnologica - Padova si doterà di un'area industriale fuori dalla città solo trent'anni dopo - anche rispetto alle altre province venete (*Ibidem*). Indubbiamente però questo dato certifica una forte relazione del tessuto sociale con le acque urbane infrastrutturate: attività produttive, commerciali e un indotto di occupazioni connesse a questa realtà. Di questi aspetti relazionali si fa fatica a vedere le tracce sebbene le infrastrutture d'acqua siano ancora lì e tuttora forniscano, come un tempo, anche il loro apporto ornamentale: è questo il caso della canaletta, alimentata dal canale Alicorno, che circonda l'Isola Memmia al centro di Prato della Valle e che in passato contribuiva a giochi d'acqua in altri parchi pubblici e privati (Levorato 1994).

Ritornando alla questione dell'invisibilità dei canali di Padova possiamo rilevare la loro attuale funzione per la regolazione fognaria e la sicurezza idraulica della città. Si tratta di un tipico compito assegnato alle infrastrutture: in linea di principio, queste sono caratterizzate dall'essere invisibili seppur presenti (Star, Ruhleder 1996; Denis *et al.* 2016): in altre parole non se ne ha percezione dal momento che sono state create propriamente per svolgere un compito su cui altre pratiche si sono sovrapposte. Diventano così visibili solo nel momento in cui si rompono o mal-funzionano (Star, Ruhleder 1996).

I canali di Padova, come il Piovego, il Tronco Maestro o lo Scaricatore sono collettori degli scarichi fognari della città assolvendo invisibilmente alla funzione di deposito di rifiuti, secondo la tripartizione delle funzioni dell'ambiente (Dunlap, Catton 2002). Come è facile rilevare semplicemente passeggiando lungo gli argini, i canali raccolgono anche molti rifiuti solidi: sulle sponde dei canali, dove la vegetazione li trattiene, si accumulano bottiglie, flaconi e imballi alimentari. Quando il livello delle acque è più basso, non è poi insolito notare l'affiorare di carcasse di biciclette, carrelli della spesa o bidoni. La presenza di rifiuti ingombranti nei canali non è soltanto il segnale di una cultura civica con qualche falla, ma è indicativa rispetto alla questione della manutenzione delle infrastrutture d'acqua: la pulizia dei canali è cruciale anche in considerazione dell'altra importante funzione che assolvono e cioè quella di protezione dell'abitato di Padova dalle piene. Argini e alvei dei canali, come il Piovego, lo Scaricatore e il San Gregorio, se non presidiati, puliti e rinforzati non solo corrono il rischio di non svolgere adeguatamente il proprio compito ma si possono persino tramutare in un fattore di ulteriore rischio (D'Alpaos 2006). Gli ultimi due canali scavati sono stati realizzati proprio a seguito di inondazioni che hanno colpito

il centro della città: lo scopo, oltre che di consentire il transito di imbarcazioni con maggiore capacità di carico, è quello di alleggerire il Tronco Maestro e il Naviglio interno (Franzin 1999).

Questo è particolarmente vero per un'area che negli anni non ha risparmiato il proprio territorio dalla cementificazione, tant'è che ha in programma di sottrarre diversi spazi verdi limitando alle acque la possibilità di defluire liberamente (Pristeri *et al.* 2020). Ad oggi stando ai dati dell'ISPRA, il 28% del territorio comunale presenta un livello almeno medio di rischio idraulico che si traduce nel 22% della popolazione residente esposta (ISPRA 2018). Come indicato anche da altri studi (D'Alpaos 2006) la questione centrale diventa la manutenzione della rete dei canali affinché possa assolvere il proprio compito. Si giunge quindi al paradosso di un'infrastruttura che, nata come strumento di controllo delle piene, si mostra fragile nel momento in cui non è mantenuta adeguatamente (Mongili, Pellegrino 2020) tramutandosi addirittura in un ulteriore fattore di rischio che aggrava il quadro a cui il livello di cementificazione contribuisce.

La perdita della simbiosi dopo un'età dell'oro?

La società urbana di Padova, come è stato ricostruito, è stata sempre e comunque connessa alle acque veicolate e gestite attraverso le proprie infrastrutture. La possibilità per i trasporti, una fonte per l'approvvigionamento idrico ed energetico su cui l'economia cittadina ha poggiato le proprie basi ha implicato negli anni la necessità di una manutenzione ordinaria della rete di canali. Compatibilmente con il declino del suo utilizzo anche la manutenzione della rete infrastrutturale dei canali è andata scemando con livelli significativi di trascuratezza. In effetti si è innescato un circolo vizioso: i servizi di manutenzione dei canali sono complessi da gestire e diventa poco conveniente se i canali sono sottoutilizzati. Infatti, molte aree non sono raggiungibili da terra ma solo con barche a fondo piatto e serve un'opportuna formazione alla sicurezza degli operatori (Padovanet.it 2020).

A fronte di un utilizzo ridotto e di una funzionalità quasi interamente invisibile ne è conseguito un graduale abbandono di ampi tratti delle infrastrutture d'acqua della città. Oltre a ciò vi è la già richiamata questione dei rifiuti solidi scaricati direttamente in acqua che non vengono regolarmente recuperati. Lo stesso si dica per la vegetazione che, lasciata crescere, può rappresentare un pericolo per la navigazione o le manovre delle chiuse. Che sia quindi legata al rimedio rispetto a condotte poco edificanti, come nel caso dei rifiuti, o al controllo di una vegetazione selvaggia, la manutenzione ordinaria dell'infrastruttura oltre che funzionale è indicativa dello *stato di relazione* del tessuto urbano con

l'infrastruttura stessa. L'assenza di manutenzione mostra il venire meno di un rapporto simbiotico della città con una quota consistente del proprio territorio.

Ma il venir meno delle pratiche di navigazione e approvvigionamento energetico oltre che annullare l'urgenza della manutenzione ordinaria sta compromettendo la funzionalità, cruciale e invisibile, di sicurezza idraulica dell'infrastruttura stessa. Al di là delle situazioni di emergenza e di ripristino a seguito delle piene, la simbiosi tra manutenzione e utilizzo dei canali sarebbe decaduta tramutandosi nello sfruttamento di una risorsa territoriale oramai data per scontata. Sarebbe quindi facile rimpiangere un'età dell'oro in cui la relazione tra Padova e i suoi canali sarebbe stata genuinamente simbiotica. Non sarebbe una lettura corretta. Infatti, la città ha vissuto attraverso i canali i propri fasti nel passato. Di converso, i periodi di stagnazione risultavano in un utilizzo ridotto e una minore, o meno puntuale, manutenzione dei canali, come concordano le fonti storiografiche (Rigobello Autizi 2004; Franzin 2007).

Il punto di non ritorno nella relazione di Padova con le proprie infrastrutture d'acqua si è registrato nel secondo dopoguerra, quando la morfologia della città è stata radicalmente cambiata con l'interramento del Naviglio Interno e la tombinatura delle Riviere. Ancora una volta, non conveniva mantenere l'infrastruttura dal momento che non era usata con assiduità e rappresentava, inoltre, un problema da gestire. Infatti, a differenza di altri periodi in cui la città aveva ridotto il proprio impegno nella gestione della rete dei canali, in questo caso si era innescato un processo di sensibile riduzione del suo uso a fronte di una maggiore mobilità delle persone. Ad esempio, il canale Santa Sofia fu il primo ad essere interrato nel 1874. Il suo tracciato sarà poi destinato nel 1886 ad una tramvia con l'annessa stazione di Padova Santa Sofia collegando, fino alla sua dismissione nel 1954, il capoluogo con i centri principali della bassa padovana (Rigobello Autizi 2004). A questo si unisce la nascita di infrastrutture 'a terra' per la distribuzione di acqua potabile ed energia. Sono poi emerse le necessità di sicurezza idraulica dalle alluvioni con la nascita di canali nuovi, più ampi e percorribili da barche più grandi (Franzin 1999). Infine, non va dimenticata la questione della salubrità dei canali (veicoli di infezioni come tifo e colera) e la sicurezza della popolazione rispetto alle inondazioni. Per queste ragioni, ci sarebbe da discutere sull'opportunità di richiamarsi ad una età dell'oro. Possiamo considerare che il rapporto tra acque e città si è sempre contraddistinto con *vicende alterne* in cui la lettura della relazione con le infrastrutture d'acqua oscilla tra risorsa da tutelare, spazio da occupare e problema da eliminare.

Leggere oggi la relazione tra infrastrutture d'acqua e la città: la stampa locale

Posto che *in passato* raramente si è creata una simbiosi fra la città e le proprie infrastrutture d'acqua occorre comprendere quale forma assuma *attualmente* tale relazione. Per farlo appare conveniente prendere in considerazione la stampa locale. Se la storiografia ha consentito di leggere l'evoluzione attraverso il succedersi delle infrastrutture di Padova, la stampa locale permette una prospettiva analitica utile a cogliere la presenza del dibattito pubblico cittadino sulle infrastrutture d'acqua e a connotarlo. Utilizzando la possibilità di interrogare l'archivio de "Il Mattino di Padova" il più diffuso in città, si è considerato un periodo di tempo di circa 17 anni secondo la disponibilità dell'archivio, dal primo gennaio 2003 al 31 dicembre 2020.

La *query* utilizzata è stata "argin* OR canal*" che ha restituito 1014 contenuti, in gran parte articoli e qualche video. Corrisponde ad una percentuale risibile, lo 0,27%, sul totale dei contenuti pubblicati nello stesso periodo. Si tratta già di una prima indicazione del livello di rilevanza assegnata al tema delle infrastrutture d'acqua della città. Per altro tale percentuale non si distribuisce equamente ma ha un picco in corrispondenza dell'ultima importante alluvione che tra ottobre e novembre 2010 ha colpito le aree della bassa padovana e la città di Vicenza. Padova ne fu risparmiata ma i residenti dei quartieri meridionali della città hanno temuto il peggio. L'apprensione di quelle giornate viene spesso evocata ogni qual volta che si annunciano eventi atmosferici importanti: questo si riscontra nel 2012, nel 2014 e 2020. I timori di esondazioni, per altro riportati dalle analisi dei dati ISPRA e di altri ricercatori (D'Alpaos 2006), hanno una certa risonanza contribuendo a sostenere il discorso sulla sicurezza e sulla manutenzione dei canali. Questi articoli coprono una quota del corpus pari al 7,8%.

Nel complesso però questo discorso si perde all'interno di una cornice più ampia dove i canali, intesi come vie d'acqua, cedono il passo agli argini. Nella narrazione che si registra analizzando gli articoli attraverso ricerche *fulltext*, gli argini sono sfondo di vicende di cronaca come suicidi, incidenti automobilistici, crimini e spaccio di droga che, coprendo una quota pari quasi ad un quinto degli articoli rinvenuti tramite la query (18,2%), nel complesso fanno perdere la narrazione rispetto al tema della gestione del rischio. Ciononostante, appare chiaro che questi spazi rappresentino una parte integrante della città al punto che si registra un crescente interesse nel considerare gli argini come uno spazio da *ri-territorializzare* (Raffestin 2012), ovvero da ridefinire nelle pratiche quotidiane possibili in quelle aree. Attraverso il recupero e la cura, sfalci più costanti e adeguata illuminazione notturna, gli argini sono diventati parte di percorsi per il fitness, le manifestazioni ludico-motorie, per il cicloturismo e anche per

la mobilità quotidiana che si affiancano alle attività delle società remiere, anch'esse agonistiche e ricreative. Numerosi sono gli appelli da parte di singoli, di associazioni e di esponenti politici locali all'utilizzo degli argini per sfruttare una mobilità sostenibile (le ciclovie), per incoraggiare il turismo e per dotare la città di nuovi spazi verdi sempre fruibili. Attraverso gli articoli raccolti è possibile leggere lo sviluppo di queste trasformazioni individuando l'amministrazione locale come referente di istanze per una maggiore godibilità degli argini ad esempio sostenendo le spese per l'illuminazione pubblica e promuovendo l'apertura di attività come bar sulle sponde dei canali.

Il discorso pubblico registrato dalla stampa sembra quindi porre una significativa attenzione rispetto alla riqualificazione delle aree attorno ai canali. In effetti una recente campagna di pulizia dei canali a ridosso delle mura cinquecentesche (Padovanet 2020) è stata realizzata con un progetto finanziato da una fondazione bancaria volta a recuperare la bellezza architettonica e paesaggistica accanto al recupero della funzionalità infrastrutturale. Su questo tema fanno eco i ricorrenti articoli che raccontano la Padova dei canali come una città dimenticata. Sono articoli dal tono nostalgico che dipingono la storia della città evocando un'età dell'oro che non di rado diventa una risorsa simbolica rilevante per l'agire politico e imprenditoriale. A sua volta tale risorsa si inserisce dunque in un disegno di valorizzazione del territorio incrociando la crescente ricerca di spazi per il *loisir* di residenti e turisti (Basso, Fregolent 2021).

Prospettive d'indagine future

Il percorso delineato sin qui è nato da alcune considerazioni sulla morfologia della città di Padova. La città si caratterizza per la presenza di acqua canalizzata, di infrastrutture d'acqua. Da un punto di vista analitico questo stato di cose rende possibile recuperare una serie di studi dedicati alle infrastrutture materiali intese come spazi che agevolano interazioni sociali e su cui si possono innestare ulteriori relazioni. Equipaggiato con queste lenti fornite dagli STS e dalla loro applicazione più specificamente urbana proposta da Graham e Marvin (2001) si è proceduto a leggere tale relazione sia nel passato sia in un periodo di tempo più prossimo al presente. Seguire la dimensione della manutenzione dei canali offre una prospettiva interessante che permette di ricostruire relazioni sociali di lungo corso. La manutenzione richiama sia la ragion d'essere delle infrastrutture d'acqua nel loro ruolo di protezione della città dalle inondazioni sia il cambiamento della relazione tra la città e il territorio. Da una risorsa strategica i canali sono passati ad essere un problema per poi diventare una risorsa da valorizzare in chiave culturale e per il tempo libero, sancendo una cesura con la natura eco-

nomica dell'infrastruttura. Sullo sfondo rimane la capacità di assorbire le acque di scolo della città e l'equilibrio tra protezione dalle alluvioni e fattore di rischio. Nel discorso pubblico sono valorizzate solo alcune sue parti come il *loisir* che sembra essere destinato ad un più ampio processo di riqualificazione della città tutta che quindi rilegge il territorio come una risorsa culturale.

Da tutto questo si delineano diversi spunti di indagine che dal caso padovano potrebbero collegarsi ad altri. In primo luogo, le pratiche promosse in tal senso (passeggiare, fare dello sport, socializzare davanti ad un aperitivo) fanno popolare alcuni argini della città che si caratterizzano come veri e propri spazi blu, cioè antistanti all'acqua e orientati alla produzione e riproduzione di benessere psicofisico per chi li frequenta (Foley, Kistemann 2015). In secondo luogo, riprendendo Raffestin (2012), si delinea come un processo di riterritorializzazione ancora in corso. *Vale quindi la pena comprendere quali attori sono coinvolti in questo processo e, al tempo stesso, considerare anche chi ne è escluso.* Da ultimo occorre capire se vi può essere ancora una relazione di scambio, o simbiotica, tra l'uso dell'infrastruttura e la sua manutenzione oppure vi sia un puro sfruttamento del territorio senza alcuna contropartita per l'ambiente bene comune.

Riferimenti bibliografici

- AaVv., 1984, *Il parco del Meduna, Cellina e Noncello*, Trieste, WWF-Delegazione del Friuli Venezia Giulia.
- AaVv., 1997, *Acque e cartiera nel parco di san Valentino*, Pordenone, Edizioni Biblioteca dell'Immagine.
- AaVv., 2001, *Pordenone città: funzioni e immagini*, Concorso di idee "Giannino Furlan", Camera di Commercio di Pordenone.
- Allegri, D., Anesin, D., Angelucci, D. E., Avanzini, M., Bertoldi, W., Comiti F., Dai Prà, E., Mastronunzio, M., Scorpio, V., Surian, N., Zen, S., Zolezzi G. 2017, *Etsch 2000: un progetto per ricostruire l'evoluzione storica della morfologia fluviale dell'Adige negli ultimi 2000 anni*, «Natura Alpina», 68(1/2/3/4), pp. 185-190.
- Alto Adige 2014, I Prati del Talvera. Costruiamo la mappa interattiva, *Quotidiano Alto Adige*, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/i-prati-del-talvera-costruiamo-la-mappa-interattiva-1.523803> (accesso 21 dicembre 2020).
- Amin, S. 1976, *Unequal Development: An Essay on the Social Formations of Peripheral Capitalism*, New York, Monthly Review Press.
- Angelillo, P., Betto, A. 2001, *Ritorno al fiume. Navigare su Noncello, Meduna, Livenza*, Pordenone, Associazione Gommonauti Pordenonesi.
- Anonimo, 1989, *Padova città d'acque: guida alla Mostra: Sala della Ragione, 28 aprile-9 luglio*. Padova, La garangola.
- Antonaros, A. 2019, *Una sensualità francese*, in *Parma Capitale della Cultura 2020*, in G. Cerasa (a cura di), *Le Guide di La Repubblica*, Milano, pp. 78-80.
- Aprilis, F., 2004, *La difesa di Pordenone e del suo territorio dalle alluvioni*, in «La Loggia», 7(7), pp. 7-16.
- Area Ambientale 2004, *Qualità delle acque superficiali nella provincia di Mantova. Dati misurati e considerazioni critiche sull'impatto delle attività antropiche*, Mantova, Provincia di Mantova.
- Argenti, C., Cassol, M., De Faveri, A. 1988, *Flora e fauna del Piave. Le Fontane di Nogarè*, Belluno, Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, Serie Quaderni, Grafiche Antiga.

- Arpa Lombardia 2019, *Risultati del monitoraggio delle acque sotterranee: campagna acque 2019*, Milano.
- Arpav, 2018. *DGR n. 861 del 15 giugno 2018, Classificazione qualitativa delle acque superficiali interne regionali: corsi d'acqua e laghi sottoposti a monitoraggio diretto, triennio 2014 – 2016*, Padova.
- Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, 2007, *Carta degli allagamenti dell'evento alluvionale del novembre 1966 redatta dall'Ufficio del Genio Civile di Belluno*, Tav. VII, Venezia.
- Azzellino, A., Antonelli, M., Canobbio, S., Çevirgen, S., Mezzanotte, V., Piana, A., Salvetti, R. 2013, *Searching for a compromise between ecological quality targets, and social and ecosystem costs for heavily modified water bodies (HMWBs): the Lambro-Seveso-Olona system case study*, in «Water Science & Technology», 68 (3), p. 681.
- Balmori, D. 2009, *Tra fiume e città: paesaggi, progetti e principi*, Torino, Bollati Boringhieri.
- Banini, T. 2019, *Geografie culturali*, Milano, FrancoAngeli.
- Baraldi, C. 1993, *Communication Theory Three: Structural Coupling: Simultaneity and Difference Between Communication and Thought*, in «Communication Theory», 3(2), pp. 112–129.
- Barbagli, M., Pisati, M. 2012, *Dentro e fuori le mura. Città e gruppi sociali dal 1400 a oggi*, Bologna, Il mulino.
- Barchetta, L. 2020, *Green is not always perfectly green: temporality, decay and open spaces in riverside Turin (Italy)*, in Evans G. (a cura di), *Post-Industrial Precarity: New Ethnographies of Urban Lives in Uncertain Times*, Malaga, Vernon Press, pp. 175-198.
- Bartoli, F. 1793, *Le pitture sculture ed architetture della città di Rovigo, con indici ed illustrazioni*, Venezia, Pietro Savioni.
- Bassani, G. 2005, *Italia da salvare. Scritti civili e battaglie ambientali*, Torino, Einaudi.
- Basso, M., Fregolent, L., 2021, *Fighting Against Monocultures: Wine-Growing and Tourism in the Veneto Region*, in Fregolent L., Nello O. (a cura di), *Social Movements and Public Policies in Southern European Cities*, Springer, Cham, pp. 151-165.
- Bastiani, M. (a cura di) 2011, *Contratti di fiume. Pianificazione strategica e partecipata dei bacini idrografici*, Palermo, Dario Flaccovio Editore.

- Battaglini, E. 2020, *Il fiume tra simbolizzazione dello spazio e fruibilità del territorio*, in Nuvolati G. (a cura di), *Enciclopedia sociologica dei luoghi*, vol. 2, Ledizioni, Milano, pp. 153-172.
- Beber, L., Cerato, M., Morelli, C. 2018, *La Fersina, antica signora della valle*, Pergine, Publistampa.
- Beck, U. 1999, *Che cos'è la globalizzazione. Rischi e prospettive della società planetaria*, Roma, Carocci.
- Bedetti, S., Giovannini, A., Malavasi, D., Peretto, R., Tognon C. 2001 (a cura di), *Terre emerse. Storia e ambiente tra due fiumi, EcosOuverture. Monitoraggio di bacini fluviali europei (MEF)*, Rovigo, Consorzio per lo sviluppo economico e sociale del Polesine, Museo dei Grandi Fiumi.
- Bellio, R. 1981, *Sile, vita di un fiume*, Tip. editrice trevigiana, Treviso.
- Belluno Press 2009, *Il nuovo volto di Lambioi: il Piave a misura di passeggiata*, Belluno Press, disponibile online: <https://www.bellunopress.it/2009/06/04/il-nuovo-volto-di-lambioi-il-piave-a-misura-di-passeggiata/> (accesso 04 giugno 2009).
- Belluno Press 2012, *La lunga storia delle scalette di accesso al Piave*, Belluno Press, disponibile online: <https://www.bellunopress.it/2012/03/27/la-lunga-storia-delle-scalette-di-accesso-al-piave/> (accesso 27 marzo 2012).
- Beltrame, G. 1999, *Il Parco del Po e del Morbasco nella variante generale del PRG di Cremona*, Cremona, Comune di Cremona.
- Bassi, G., Beltrame, G. 1997, *La Terra e l'Acqua*, Cremona, Comune di Cremona.
- Belloni, S. 1998, *Borgo Portello nella storia di Padova*, Padova, Panda Edizioni.
- Benà, E., Signorin, A., Stocchi, I. 1998, *Riquilificazione del centro storico di Rovigo: Corso del Popolo*, tesi di laurea, relatore Bruno Dolcetta, correlatore Enrico Storelli, Iuav Venezia, a.a. 1997-98.
- Benasseni, M. 2018, *Lotta contro il tempo per salvare il Mella*, Bresciaoggi, disponibile online: https://www.bresciaoggi.it/territori/brescia/lotta-contro-il-tempo-per-salvare-il-mella-1.6440677?refresh_ce (accesso 13 febbraio 2021).
- Bencherki, N. 2017, *Actor–Network Theory*, in Craig Scott, Laurie Lewis (a cura di), *The International Encyclopedia of Organizational Communication*. New York, doi: <https://doi.org/10.1002/9781118955567.wbieoc002>.
- Beretta, I., Cucca, R. 2019, *Ecological gentrification. A European perspective. Introduction*, in «Sociologia urbana e rurale», 119, pp. 7-10.
- Bergamini, F. 2019, *Il “borgo del Moschino” e la neoclassica casa Clerico nell'am-*

- pliamento di Torino verso il Po e Vanchiglia*, in «Atti e Rassegna Tecnica della Società degli Ingegneri e Architetti in Torino», 52(1), pp. 22-30.
- Bernardi, S. 1987-88 (a cura di), *Il paesaggio negato. Il fiume Adige e la città di Trento*, Trento, Mazzotta.
- Bertoldi, W. 2014, *Braided Pattern*, in *Encyclopedia of Planetary Landforms*, New York, Springer, doi: https://doi.org/10.1007/978-1-4614-9213-9_21-1.
- Bertolin, C. 2020, *Silenzio, parla il fiume*, in «Meridiani», 257, pp. 34-39.
- Blaas, K., Hecher, H. 2018, *Riqualficazione fluviale in Alto Adige. Contesto generale ed esempi pratici*, Bolzano, Agenzia per la Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano.
- Blanchon, D., O. Graefe 2012, *Radical Political Ecology and Water in Khartoum. A Theoretical Approach that goes beyond the Case Study*, in «L'Espace géographique», 41(1), pp. 35-50.
- Blissett, L. 2009, *Q*, Torino, Einaudi.
- Bocchi, R. 2011, *Fiume e città: così lontani, così vicini. Geografia, morfologia e relazioni spaziali*, in «Archi: rivista svizzera di architettura, ingegneria ed urbanistica», 1, pp. 13-18.
- Bocchi, R., Oradini, C. 1989, *Le città nella storia d'Italia*. Trento, Roma, Laterza.
- Bocchi, R., Schir, E. 2006, *Il paesaggio come palinsesto*, Rovereto, Nicolodi.
- Bocchi, S., La Rosa, D., Pileri, P. 2012, *Agro-Ecological Analysis for the EU Water Framework Directive: An Applied Case Study for the River Contract of the Seveso Basin (Italy)*, in «Environmental Management», 50(4), pp. 514-529.
- Bocco Guarneri, A. 2010, *Il fiume di Torino. Viaggio lungo la Dora Riparia*, Torino, Città di Torino.
- Boelens, R., Hoogesteger, J., Swyngedouw, E., Vos, J., Wester, P. 2016, *Hydrosocial territories: a political ecology perspective*, in «Water International», 41(1), pp. 1-14.
- Bonaventura, B., Zucchegna, I. 2003, *Acque e roste trevigiane*, Maserada sul Piave, Monti Zoppelli Grafiche.
- Bonello, J. 2009, *Archeologia delle Regioni d'Italia: Veneto*. Roma, Istituto Poligrafico dello Stato.
- Borasio, M., Prusicki, M. 2014, *Un progetto di valorizzazione delle acque per la neo-ruralizzazione del sistema territoriale milanese*, in «Scienze del Territorio», 2, pp. 123-134.

- Boscolo, G. 2010, *La città dei quattro fiumi. Torino lungo le sponde di Po, Dora, Stura, Sangone. Con una passeggiata letteraria in compagnia di Giovanni Tesio*, Torino, Edizioni del Capricorno.
- Botequilha-Leitão, A. 2012, *Eco-Polycentric Urban Systems: An Ecological Region Perspective for Network Cities*, in «Challenges», 3, 1-42.
- Bottero, M., Caprioli, C., Berta, M. 2019, *Un approccio multilivello per la valutazione di interventi di rigenerazione urbana: il caso dell'area di Basse di Stura a Torino. 2019*, in «Atti e Rassegna tecnica della società degli ingegneri e degli architetti in Torino», 152(2), pp. 131-137.
- Bovo, G., Ingaramo, R., Voghera, A. 2013, *L'attuazione del Contratto di Fiume del Sangone*, Politiche Piemonte, disponibile online: <http://www.politichepiemonte.it/argomenti/colonna2/programmazione/295-lattuazione-del-contratto-di-fiume-del-sangone>, (accesso 3 febbraio 2021).
- Bracco, G. 1988 (a cura di), *Acque, ruote e mulini a Torino*, Torino, Archivio storico della Città di Torino.
- Branduini, P., Carnelli F. 2021, in uscita, *The preservation of rural landscapes for building resilience in the context of small towns: insights from Northern Italy*, in Arefian F., Ryser J., MacKee J., Hopkins, A. (a cura di), *Historic Cities in the Face of Disasters*, Berlin, Springer.
- Bravo, G., 2002, *Istituzioni e capitale sociale nella gestione di risorse comuni. Il caso dei sistemi di irrigazione valdostani*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», XLIII, 2, pp. 229-250.
- Breda, B. 2012, *NatureCulture Special #02: Bolzano, il Parco delle Rive. Che non c'è*, in «Franzmagazine», disponibile on line: <https://franzmagazine.com/2012/06/26/natureculture-special-02-bolzano-il-parco-delle-rive-che-non-ce/> (accesso 12 gennaio 2021).
- Bresciatoday 2015, *Avvistamento sul fiume Mella: "C'è un coccodrillo in acqua"*, disponibile online: <https://www.bresciatoday.it/cronaca/concesio-fiume-mella-coccodrillo.html> (accesso 16 settembre 2020).
- Bressers, H., O'Toole, L.J., Richardson, J. 1994, *Networks as models of analysis: Water policy in comparative perspective*, in «Environmental Politics», 3(4), pp. 1-23.
- Brighenti, A. M. 2010, *Visibility in Social Theory and Social Research*, London, Palgrave/MacMillan.
- Brino, F. 1982 (a cura di), *Orti urbani a Torino. Un'esperienza di autogestione*, Firenze, Alinea.

- Brown-Saracino, J. 2010, *A Neighborhood That Never Changes: Gentrification, Social Preservation, and the Search for Authenticity*, Chicago, University of Chicago Press.
- Bryson, J. 2013, *The nature of gentrification*, in «Geography Compass», 7(8), pp. 578-587.
- BsNews.it 2016, *Giallo in via OrzINUOVI: donna trovata morta nel fiume Mella*, disponibile online: <https://www.bsnews.it/2017/04/25/giallo-lumezzane-cadavere-fiume/> (accesso 6 agosto 2020).
- BsNews.it 2019, *Dalle rive del fiume Mella sacchi di immondizia e... slot machines rubate*, disponibile online: <https://www.bsnews.it/2019/09/22/dalle-rive-del-fiume-mella-sacchi-di-immondizia-e-slot-machines-rubate/> (accesso 22 settembre 2020).
- Businari, F. 1928, *Memoria sulla ricostruzione del ponte ferroviario sull'Isonzo detto di Salcano, ad arco in pietra di m. 85 di luce, per la ferrovia Gorizia-Piedicolle*, in «Rivista tecnica delle ferrovie italiane», 24(3), pp. 89-109.
- Butrico, G. 1981, *Asti. Progetto e costruzione della città*, Cuneo, L'arciere.
- Caldo, C. 1994, *Monumento e simbolo. La percezione geografica dei beni culturali nello spazio vissuto*, in Caldo, C., Guarrasi (a cura di), *Beni culturali e geografia*, Bologna, Patron, pp. 13-30.
- Calosso, L. e Nosenzo, L. 1995, *Tanaro, il fiume amico-nemico*, Torino, Daniela Piazza Editore.
- Campioni, R., Pezzoli, S. 2003, *Per conservare le acque*, in «IBC», 11(4), pp. 28-32.
- Caniato, L. 1974, *Rovigo una città inconclusa. Storia urbanistica dalle origini all'unità d'Italia*, Treviso, Canova.
- Capurso, I. 2013, *La commodificazione delle acque urbane: spunti per una riflessione sul tema del trattamento della natura in città*, in Storni, A., Cicirello, L., Castellani, V., Sala, S. (a cura di), *Produzione e consumo verso la green economy. Uso e gestione sostenibile delle risorse*, Trento, Tangram, pp. 181-194.
- Carloni, G.C., Francavilla, F. 1974, *Natura e paesaggio. L'ambiente fisico*, in F. Cantelli e G. Guglielmi (a cura di), *L'Emilia-Romagna*, Milano, Teti, pp. 9-21.
- Carrosio, G. 2011, *I biocarburanti. Globalizzazione e politiche territoriali*, Roma, Carocci.
- Carrosio, G. 2013, *Ingiustizia ambientale nel bacino idrografico del Po: il conflitto tra il Polesine e la città di Milano per l'inquinamento delle acque*, in «Partecipazione e conflitto», 6(1), pp. 83-101.

- Caruso, E., Lingua, V., Pisano, C. 2018, *Il Contratto di fiume come patto per la rinascita della comunità. Un approccio sistemico di mediazione istituzionale*, «VI Convegno Società dei Territorialisti. La democrazia dei luoghi», Castel del Monte (15-17 novembre).
- Caruso, L., Cordella, G., Pennati, D. 2011, *Trasformazioni urbane e rendita immobiliare*, in Tosi, S., Vitale, T. (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori, pp. 87-122.
- Casalis, G. 1840, *Dizionario geografico storico statistico commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Torino, Maspero.
- Cassatella, C. 2016, *Pianificazione ambientale e paesaggistica nell'area metropolitana di Torino. Nascita e sviluppo di un'infrastruttura verde 1995-2015*, in «Ri-vista. Ricerche per la progettazione del paesaggio», 2, pp. 68-87.
- Cassol, M., Facchin, L. 1993, *Il torrente Ardo. Itinerario lungo il corso d'acqua dalla città di Belluno al Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi*, Belluno, Ascom Servizi.
- Cederna, A. 1980, *Mussolini urbanista. Lo sventramento di Roma negli anni del consenso*, Roma-Bari, Laterza.
- Centro Studi PIM 2019 (a cura di), *Area Ticino Olona: quadro conoscitivo*, Olona, Fondazione Ticino.
- Cerone, R. 2004 (a cura di), *Joan Busquets. Un progetto europeo per Trento*, Rovereto, Nicolodi.
- Chatwin, B. 1988, *The Songlines*, London, Penguin.
- Chiappa, M. L. 2005, *I mulini del Lambro: testimonianze e immagini per un recupero*, Monza, Museo Etnologico Monza e Brianza.
- Chirivi, R. 1987, *Rovigo: recuperare ma anche progettare*, in Comune di Rovigo, Assessorato Territorio e Casa, *Rovigo momenti di una città, catalogo della mostra*, 14-24 novembre, Rovigo, Grafiche Rodigine, pp. 15-16.
- Citroni, S. 2016, *Scarsa visibilità in provincia*, in «Lo Squaderno», 11, pp. 7-12.
- Città Metropolitana di Milano 2017, *Milano metropoli reale, metropoli possibile*, Milano, Piano Strategico Triennale 2016-2018.
- Clark, T.N. 2011, *The City as an Entertainment Machine*, New York, Lexington Books.
- Comincini, M. 1987, *Storia del Ticino. La vita sul fiume dal medioevo all'età contemporanea*, Abbiategrasso, Società storica abbatense.

- Comincini, M., 2000, *Un secolo di economia nell'abbiatense e nel magentino*, Abbiategrasso, Banca Popolare di Abbiategrasso.
- Comiti, F. 2012, *How natural are Alpine mountain rivers? Evidence from the Italian Alps*, in «Earth Surface Processes and Landforms», 37(7), pp. 693-707.
- Comoli Mandracci, V. 1983, *Le città nella storia d'Italia*. Roma, Bari, Laterza.
- Comoli, V. 2001, *Una città delimitata da canali*, in Comoli V., Rocchia R. (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Torino, Archivio Storico della Città di Torino.
- Comune di Belluno 2020, *Azione 1 - Il parco della Piave. Progetto Preliminare*, Belluno, Comune di Belluno.
- Comune di Brescia 2020, *Area Tutela Ambientale, Verde, Sostenibilità e Protezione civile 2020, Relazione sullo stato dell'ambiente del Comune di Brescia – secondo il metodo DPSIR*, Brescia, Comune di Brescia.
- Comune di Rovigo 2002, *Verso il Museo dei Grandi Fiumi*, in «Atti del Simposio internazionale», 5-7 marzo 1998, Rovigo, Minelliana.
- Contract 2020, *Come vivremo e lavoreremo?* Allegato a «Domus», novembre.
- Corner, P. 1993, *Contadini e industrializzazione. Società rurale e impresa in Italia dal 1840 al 1940*, Bari, Laterza.
- Cozzarini, E. 2017, *Depurare è meglio*, in «La Nuova Ecologia», 22 marzo, disponibile online: www.lanuovaecologia.it/depurare-e-meglio.
- Crippa, F., Mattozzi, I. 2003, *Archeologia industriale a Pordenone. Acque e fabbriche dal XV al XX secolo*, Udine, Comune di Pordenone.
- Crivello, S. 2009, *Torino di notte: politiche urbane, consumo e dinamiche spaziali nel playscape della città*, in «Archivio di Studi Urbani e Regionali», 95, pp. 112-135.
- Crozier, M., Friedberg, E. 1977, *L'acteur et le système: Les contraintes de l'action collective*, Parigi, Editions de Seuil.
- Cucca, R. 2020, *Spatial segregation and the quality of the local environment in contemporary cities*, in Musterd S. (a cura di), *Handbook of Urban Segregation*, London, Elgar, pp. 185-199.
- Curran, W., Hamilton, T. 2017, *Just Green Enough: Urban Development and Environmental Gentrification*, London, Routledge.
- Cusack, T. 2010, *Riverscapes and national identities*, Syracuse, Syracuse University Press.

- D'Alisa, G., Kallis, G. 2016, *A political ecology of maladaptation: Insights from a Gramscian theory of the State*, in «Global Environmental Change», 38, pp. 230-242.
- D'Alpaos, L. 2006, *I rischi di inondazione nella provincia di Padova*, in «Padova e il suo territorio», 119(20), pp. 6-18.
- Dansero, E., Pettenati, G., Mangili, S., Bonavero, P. (in uscita, 2021). Πάντα ρεῖ (*Panta Rhei, everything flows*): *Greening industry's rivers. New landscapes in Turin, Italy's north-western industrial hub*, in Berger, S., Musso, S. e Wicke, C. (a cura di), *Experiencing and Managing Deindustrialisation: The North-West of Italy and the Ruhr Region in Germany*, London, Palgrave-McMillan.
- Davidson, M., Lees, L. 2005, *New-build 'gentrification' and London's riverside renaissance*, in «Environment and Planning A», 37, pp. 1165-1190.
- De Bertolini, G. 2016, *L'affare ex Michelin*, Trento, Questo Trentino Ed.
- De Bon, L., Petri, R. 2013, *La linea del Piave. Pianura e montagna venete orientali in un secolo di contenziosi attorno all'uso dell'acqua*, in Vallerani, F. (a cura di), *Veneto d'acque*, Padova, Venetica, pp. 97-140.
- De Filippi, F., Vassallo, I. 2016, *Mirafiori sud: la città fordista oltre la Fabbrica. Scenari e progetti per (la costruzione di) una nuova identità*, in «Ri-vista. Ricerche per la progettazione del paesaggio», 2, pp. 88-99.
- De Leonardis, O. 1997, *Declino della sfera pubblica e privatismo*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 38(2), pp. 169-193.
- De Rosa, S.P. 2017, *Reclaiming Territory from Below. Grassroots Environmentalism and Waste Conflicts in Campania, Italy*, Lund, Lund University.
- De Sousa, C. 2014, *The greening of urban post-industrial landscapes: past practices and emerging trends*, in «Local Environment», 19(10), pp. 1049-1067.
- Della Porta, D. 2006, *La politica locale*, Bologna, Il mulino.
- Delmonte, L. 2017, *Il progetto "Smart Dock" Tattiche di riuso intelligente della darsena di Ferrara*, in «IBC», 25(1).
- Denis, J., Mongili, A., Pontille, D. 2016, *Maintenance & repair in science and technology studies*, in «TECNOSCIENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies», 6(2), pp. 5-16.
- Desfor, G., Laidley, J., Stevens, Q., Schubert, D. 2010, *Transforming urban water-fronts: fixity and flow*, London, Routledge.
- Devoti, C. (2010), *Aosta la città tra due fiumi: dall'uso alla riappropriazione*, in Cornaglia P. (a cura di), *Parchi pubblici, acqua e città. Torino e l'Italia nel contesto europeo*, Torino, Celid, pp. 148-153.

- Di Giovanni, N. 2018, *Il Parco delle Rive. Sistema paesaggistico e della mobilità sostenibile a Bolzano*. Tesi di laurea Magistrale in Architettura, Relatore: Prof. R. Farinella, Università degli Studi di Ferrara, A.A. 2016-2017, disponibile on line: https://issuu.com/nicodigio/docs/il_parco_delle_rive (accesso 12 gennaio 2021).
- Di Quarto, F. 2020, *La gestione delle risorse naturali nell'Antropocene. Il caso del fiume Seveso nell'area metropolitana milanese*, in «Il Sileno», 3(1), pp. 97-125.
- Dioli, I. 2008, *Il fiume di mezzo*, in Stadiotti A., Stadiotti M. (a cura di), *Piacenza: una provincia allo specchio*, Carnate, Telesio, pp. 127-130.
- Dolcetta, B. 1999 (a cura di), *Comune di Belluno. Variante generale al Piano Regolatore*, Roma, Collana dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.
- Donatini, O. 2015, *Bolzano: Ponte Talvera salvato a furor di popolo nel 1990 - Bolzano - Alto Adige*, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/bolzano-ponte-talvera-salvato-a-furor-di-popolo-nel-1990-1.542114> (accesso 11 gennaio 2021).
- Dorato, E. 2020, *Preventive Urbanism. The Role of Health in Designing Active Cities*, Macerata, Quodlibet.
- Dudhwala, F. 2007, *What is Actor-Network Theory? What are its strengths and limitations as a form of sociological theory*, Cambridge, Corpus Christi College.
- Dunlap, R. E., Catton, W.R. C. 2002, *Which function(s) of the environment do we study? A comparison of environmental and natural resource sociology*, in «Society & Natural Resources», 15(3), pp. 239-249.
- Durán Vian, F., Serrano Martínez, M., Pons Izquierdo, J.J. 2018, *Citizen participation as a social shift tool in projects of urban fluvial space recovery: A case study in Spain*, in «Urban Forestry & Urban Greening», 31, pp. 252-260.
- Durkheim, E. 1893, *De la division du travail social*, Paris, Alcan.
- EEA-European Environment Agency 2018, *Close up - Water in the city*, disponibile online: <https://www.eea.europa.eu/signals/signals-2018-content-list/articles/close-up-2014-water-in> (accesso 30 settembre 2020).
- Ercole, E. 2007, *Città, quartiere, cortile, casa. Tempi, spazi e relazioni sociali*, in Lajolo, L. (a cura di), *Gli anziani raccontano: luoghi ed eventi di Asti nel Novecento*, Torino, Edizioni Gruppo Abele.
- Ercole, E., Lajolo, L. 1995 (a cura di), *Emergenza alluvione*, in «Asti contemporanea», 3, numero monografico.
- Ercolini, M. 2012 (a cura di), *Acqua. Luoghi paesaggi territori*, Roma, Aracne.

- Ersaf, 2021, Contratti di Fiume, Regione Lombardia, <http://www.contrattidifiume.it/it/azioni/seveso/> (accesso 7 gennaio 2021).
- Farinella, R. 2006, *Idrovia e spazio pubblico. Una esperienza in corso a Ferrara*, in «Trasporti & Cultura», 15, pp. 21-28.
- Farinella, R. 2008, *Dentro e fuori le mura di Ferrara. Salvaguardia, riqualificazione e progetto di una città fluviale*, in «Rassegna di Architettura e Urbanistica», 126, pp. 120-122.
- Farinelli, F. 2007, *Le acque nella città contemporanea*, in «IBC», 15(1), pp. 60-61.
- Farnetti, M., Rimondi G. 1991, *Fuori le mura: antologia di paesaggi letterari della pianura ferrarese*, Ferrara, Spazio libri.
- Federazione Energia Alto Adige 2021, *La storia*, disponibile online: <https://www.sev.bz.it/it/energia-in-alto-adige/la-storia/35-136.html> (accesso 11 gennaio 2021).
- Felisati, D. 1998, *In principio era il Po. Storia, cultura, ambiente*, Venezia, Marsilio.
- Ferrari, I., Pellegrini, M. 2009 (a cura di), *Un Po di carte. La dinamica fluviale del Po nell'Ottocento e le tavole della Commissione Brioschi*, Reggio Emilia, Diabasis.
- Ferrari, I., Vianello, G. 2005 (a cura di), *Un Po di acque. Insediamenti umani e sistemi acquatici del bacino padano*, Reggio Emilia, Diabasis.
- Finewood, M.H. 2016, *Green Infrastructure, Grey Epistemologies, and the Urban Political Ecology of Pittsburgh's Water Governance*, in «Antipode», 48(4), pp. 1000-1021.
- Fiorillo, A.P. 2017 (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara*, Milano-Udine, Mimesis.
- Foley, R., Kistemann, T. 2015, *Blue space geographies: Enabling health in place*, in «Health & Place», 35, pp. 157-165.
- Fortman, A. 2014, *The Effects of Urban Stream Restoration on Shrinking Cities*, City Wild Paper 1, disponibile online: <http://digitalcommons.esf.edu/city-wild/1> (accesso 13 gennaio 2021).
- Fragno, T., Omezzoli, T., Nuvolari P. 2010, *Aosta la storia in piazza. la città che sale*, Aosta, Tipografia Valdostana.
- Franceschini, A., Giovannini, M. 2018, *Un progetto per Trento. Dalla città conciliare al territorio inclusivo: strategie per l'urbanistica, mappe per la comunità, idee per la politica*, Trento, BQE Edizioni.

- Frangipane, V. 2016, *Nuova funivia sul Talvera Passo indietro di Mussner-Bolzano*, Alto Adige, disponibile on line: <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/nuova-funivia-sul-talvera-passo-indietro-di-mussner-1.103411> (accesso 11 gennaio 2021).
- Frank, A.G. 1978, *Dependent Accumulation and Underdevelopment*, New York, Monthly Review Press, London Macmillan Press.
- Franzin, E. 1999, *La conca idraulica delle Porte Contarine e la navigazione fluviale*, in «Padova e il suo territorio», 14(79), pp. 12-20.
- Franzin, E. 2007, *Le acque urbane di Padova: storia e prospettive: 21 maggio 2007, Fornace Carotta*, Padova, Amissi del Piovego.
- Gabert, P. 1964, *Turin ville industrielle. Étude de géographie économique et humaine*, Paris, PUF.
- Galifi, I. 2020, *Fiumi del Triveneto*, Treviso, Editoriale Programma.
- Galliani, P., Cozza, C. 2017, *Mantova, città d'acqua tra storia e attualità*, in «Agathon», 2, pp. 101-108.
- Garbato, S. 2008, *Il nome della città, la storia, l'Adigetto*, in *Rovigo. I luoghi e il tempo*, Padova, Signum.
- Garuti, M. 2017, *La voce dell'acqua. Paesaggi emiliani nel corso dei secoli e delle alluvioni*, Bologna, Pendragon.
- Gasparetto, D., Vianello, A., Cesca, M., Saccardo, I. 2012, *Report on pilot case study area Piave river (Italy), main problems related to water use and hydropower production*, Padova, Arpav, WP6_D6.1.
- Geels, F.W. 2010, *Ontologies, Socio-Technical Transitions (To Sustainability), And The Multi-Level Perspective*, in «Research Policy», 39, pp. 495-510.
- Gentili, G., Bucchini, A. 2006, *Il fiume quale corridoio ecologico; il Mella: le acque, la fauna e la pesca*, in *Brescia e il Dipartimento del Mella. Atlante del paesaggio bresciano sulle sponde del fiume Mella*, Brescia, Nocivelli.
- Ghasemi, M.M., Lamit, H., Shafaghat, A. 2014, *The Association Between Riverscape and Place Attachment in Historical Cities in Malaysia*, in «Jurnal Teknologi», 70(7), pp. 147-154.
- Giampietro, M., Mayumi, K., Ramos-Martin, J. 2009, *Multi-scale integrated analysis of societal and ecosystem metabolism (MuSIASEM): theoretical concepts and basic rationale*, in «Energy», 34(3), pp. 313-322.
- Giordani, P.L. 1980, *Proposta per Rovigo nel territorio polesano*, in *Comune di Rovigo, Assessorato all'Urbanistica, Proposta per Rovigo nel territorio polesano*,

- Atti del Convegno, Rovigo 1-2 dicembre 1979, Grafiche De Giuli, pp. 19-50.
- Gonizzi, G. 2000, *I luoghi della storia. Atlante topografico parmigiano*, Parma, PPE.
- Gorfer, A. 2013, *L'Adige. Una storia d'acqua*, Sommacampagna, Azzurra Plishing.
- Gorlani, P. 2016, *Brescia: pcb e pesticidi nei fiumi*, «*Depuratori assenti o inefficaci*», Corriere della Sera, disponibile online: https://brescia.corriere.it/notizie/cronaca/16_febbraio_08/brescia-fiumi-inquinati-arpa-mella-pietro-gorlani-738d0a72-ce36-11e5-8ee6-9deb6cd21d82.shtml (accesso 8 febbraio 2021).
- Gould, K.A., Lewis, T.L. 2018, *From Green Gentrification to Resilience Gentrification: An Example from Brooklyn*, in «*City & Community*», 17(1), pp. 12-15.
- Graham, S., Marvin, S. 2001, *Splintering Urbanism: Networked Infrastructures, Technological Mobilities and the Urban Condition*, London, Routledge.
- Grandi, A. 2014, *Paesaggi sociali. Uomini, comunità e mestieri fra Medioevo ed Età Moderna*, in Togliani, C. (a cura di), *La Civiltà del fiume. Mincio paesaggio complesso*, Milano, FrancoAngeli, pp. 34-54.
- Granovetter, M.S. 1982, *The Strength of Weak Ties*, in «*American Journal of Sociology*», 78(6), pp. 1360-1380.
- Gribaudo, P. 1908, *La posizione geografica e lo sviluppo di Torino*, Torino, Lattes.
- Grizzo, P., Mariuzzo, F. 2000, *Portus Naonis. Trent'anni sul Noncello da Venezia a Pordenone*, Pordenone, Edizioni La Voce.
- Grover, V.I., Krantzberg, G. 2013, *Water co-management*, Raton, CRC Press.
- Guenzi, A., Poni, C. 1988, *Un "Network" plurisecolare: Acqua e industria a Bologna*, in «*Alma mater studiorum*», Università di Bologna, 1, pp. 233-247.
- Guiso, L., Sapienza, P., Zingales, L. 2016, *Long-term Persistence*, in «*Journal of the European Economic Association*», 14(6), pp. 1401-1436.
- Hartungen, C.H. Von. 2013, *Die Dämme der Talfer und des Eisack: der Schutz vor Überschwemmungen*, in Città di Bolzano/Stadt Bozen, disponibile on line: http://www.gemeinde.bozen.it/UploadDocs/2737_Hartungen_deu.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Hecher, P., Blaas, K., Veit, B., Marangoni, N. 2019, *HyMoCARES International Final Conference. Case study sites Talvera and Isarco rivers*, Alpine Space, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/field-trip-guide_talvera-isarco_20191003.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Henry, A.D., Ingold, K., Nohrstedt, D., Weible, C.M. 2014, *Policy Change in Comparative Contexts: Applying the Advocacy Coalition Framework Outside of*

- Western Europe and North America*, in «Journal of Comparative Policy Analysis: Research and Practice», 16(4), pp. 299-312.
- Hommes, L., Boelens, R., Maat, H. 2016, *Contested Hydrosocial Territories and Disputed Water Governance: Struggles and Competing Claims Over the Ilisu Dam Development in Southern Turkey*, in «Geoforum», 71, pp. 9-20.
- Hommes, L., Boelens, R., Harris, L.M., Veldwisch, G.J. 2019a, *Rural–urban water struggles: urbanizing hydrosocial territories and evolving connections, discourses and identities*, in «Water International», 44(2), pp. 81-94.
- Hommes, L., Boelens, R., Bleeker, S., Stoltenborg, D., Duarte-Abadía, B., Vos, J. 2019b, *Water governmentalities: The shaping of hydrosocial territories, water transfers and rural–urban subjects in Latin America*, in «Environment and Planning E: Nature and Space», <https://doi.org/10.1177/2514848619886255>.
- IBC, 2008, *Indagini sul Po*, Bologna, Clueb.
- Imarisio, S., Giorda, C. 2008, *I quattro fiumi di Torino*, in Grillotti Di Giacomo, M.G. (a cura di), *Atlante tematico delle acque d'Italia*, Genova, Brigati, pp. 289-290.
- Initiative Talferwiesen-St.Anton/Comitato Prati del Talvera-S. Antonio. 2016. Gruppo Facebook, disponibile on line: <https://www.facebook.com/Initiative-Talferwiesen-St-Anton-Comitato-Prati-del-Talvera-S-Antonio-983099208440722/> (accesso 20 dicembre 2020).
- Iori, P. 2000 (a cura di), *Area ex-Michelin*, Trento, Temi.
- IRS 2018 (a cura di), *Bilancio di sostenibilità di Agenda 21 Est Ticino 2018*, a21 estticino, disponibile online: <https://www.a21estticino.org/wp-content/uploads/2020/03/Bilancio-di-sostenibilit%C3%A0-di-Agenda-21-Est-Ticino-300918.pdf> (accesso 15 dicembre 2020).
- ISPRA, 2016, *Rapporto nazionale pesticidi nelle acque dati 2013-2014 (Rapporti 244/2016)*, disponibile online: https://www.isprambiente.gov.it/files/pubblicazioni/rapporti/rapporto-244/Rapporto_244_2016.pdf (accesso 27 gennaio 2021).
- ISPRA, 2018, *XIV rapporto sulla qualità dell'ambiente urbano*, disponibile online: <https://www.isprambiente.gov.it/it/evidenza/pubblicazioni/no-homepage/xiv-rapporto-qualita-dell2019ambiente-urbano-edizione-2018> (accesso 27 gennaio 2021).
- Jacobs, K. 2004, *Waterfront Redevelopment: A Critical Discourse Analysis of the Policy-making Process within the Chatham Maritime Project*, in «Urban Studies», 41(4), pp.817–832.

- Jasper, J.M. 2015, *Introduction. Playing the Game*, in Jasper, J.M., Duyvendak, J.W. (a cura di), *Players and Arenas. The Interactive Dynamics of Protest*, Amsterdam, Amsterdam University Press, pp. 9-34.
- Jorgensen, A., Tylecote, M. 2007, *Ambivalent landscapes—wilderness in the urban interstices*, in «Landscape Research», 32(4), pp. 443-462.
- Kalbhenn, A., Bernauer, T. 2012, *International Water Cooperation and Conflict: A New Event Dataset*. Available at SSRN: <https://ssrn.com/abstract=2176609>.
- Karpouzoglou, T., Vij, S. 2017, *Waterscape: a perspective for understanding the contested geography of water*, in «Wiley Interdisciplinary Reviews: Water», 4(3), pp.1210.
- Kaufmann, V. 2005, *Mobilités et réversibilités : vers des sociétés plus fluides?*, in «Cahiers internationaux de sociologie», 118(1), pp. 119-135.
- Kehl, J.R. 2015, *Hydropolitical complexes and asymmetrical power: conflict, cooperation, and governance of international river systems*, in «Journal of World-Systems Research», 17, pp. 218–235.
- Keifl, E., Obexer, P. 2013, *Die Talfer - Ein Fluss Macht Stadt*, film Documentario, Italia.
- Khafagy, A. 2018, *Gentrifying the Los Angeles River*, Jacobin, disponibile online: <https://www.jacobinmag.com/2018/05/los-angeles-river-gentrification-revitalization-displacement> (accesso 12 dicembre 2020).
- Kibel, P.S. 2007, *Bankside Urban: An Introduction*, in Id. (a cura di), *Rivertown. Rethinking Urban Rivers*, Cambridge MA, MIT Press, pp. 1-21.
- Knoll, M., Lubken, U., Schott, D. 2017, *Rivers Lost, Rivers Regained: Rethinking City-River Relations*, Pittsburgh, University of Pittsburgh Press.
- Kondolf, G.M. Pinto, P.J. 2017, *The social connectivity of urban rivers*, in «Geomorphology», 277, pp. 182-196.
- Kooiman, J. 2003, *Governing as governance*, New Delhi, Sage Publications.
- La Nuova Provincia 2020, *Asti: Ecco cosa non va nel progetto della centrale idroelettrica nel Tanaro*, <https://lanuovaprovincia.it/attualita/asti-ecco-cosa-non-va-nel-progetto-della-centrale-idroelettrica-nel-tanaro/> (accesso 15 dicembre 2020)
- La Voce di Bolzano, 2018, *Centrale idroelettrica in galleria per il controllo del Talvera*, disponibile on line: <https://www.lavocedibolzano.it/centrale-idroelettrica-in-galleria-per-il-controllo-del-talvera/> (accesso 28 dicembre 2020).
- Laitempergher, F. 1975, *Bolzano. Storia urbanistica dal 1100*, Trento, Manfrini.

- Lancione, M. 2014, *Assemblages of care and the analysis of public policies on homelessness in Turin, Italy*, in «City», 18, pp 25–40.
- Lanzardo, D. 2010, *La città dei quattro fiumi. Torino lungo le sponde di Po, Dora, Stura, Sangone. Con una passeggiata letteraria in compagnia di Giovanni Tesio*, Torino, Edizioni del Capricorno.
- Lavezzi, F. 2017, *Casa Cini a Ferrara e don Franco Patrino: un itinerario tra fede e cultura*, in Fiorillo, A.P. (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara. Dalle neoavanguardie agli esiti del postmoderno*, Milano-Udine, Mimesis, pp. 177-188.
- Lembi, P. 2006, *Il fiume sommerso: Milano, le acque, gli abitanti*, Milano, Jaca Book.
- Leone, M. 2010, *La leggenda dei vicoli. Analisi documentaria di una rappresentazione sociale del centro antico di Genova*, Milano, FrancoAngeli.
- Leoni, G. 2019, *Dalla città dell'artigianato alla città industriale. Mantova Est: nascita, sviluppo e riconversione della città industriale e logistica*, in Camerlenghi, E., Caprini, F. (a cura di), *Mantova 1866-2016. Una storia urbana dall'Unità ad oggi*, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti, pp. 353-396.
- Lettieri, M. 2011, *Prati del Talvera. Intervista all'Ing. Michele Lettieri*, You Tube, disponibile on line: <https://www.youtube.com/watch?v=LVgkptRWLT0> (accesso 15 gennaio 2021).
- Levorato, M. 1994, *Intorno all'orto botanico tra Sette e Ottocento*, in «Padova e il suo territorio», 9(51), pp. 13-17.
- Linton, J., Budds J. 2014, *The hydrosocial cycle: Defining and mobilizing a relational-dialectical approach to water*, in «Geoforum», 57, pp. 170-180.
- Lippi, E., Pupo, C. 2018, *Il prato e la Fiera: ottocento anni di commercio e divertimento a Treviso*, Crocetta del Montello, Antiga edizioni.
- Lodo, A. 1990, *Testimonianze e considerazioni su mestieri delle acque*, in Franco Cazzola e Achille Olivieri (a cura di), *Uomini, terra e acque. Politica e cultura idraulica nel Polesine tra Quattrocento e Seicento*, in «Atti del XIV Convegno di Studi», Rovigo 19-20 novembre 1988, Rovigo, Minelliana, pp. 315-346.
- Lombardi, D. 2008, *La città e il fiume*, in Grillotti Di Giacomo, M.G. (a cura di), *Atlante tematico delle acque d'Italia*, Genova, Brigati, pp. 283-288.
- Longo, A., Masotti, D. 2016, *Il fiume nuova infrastruttura ecologica della metropoli milanese*, Milano, Ersaf.

- Louvin, R. 2017, *Il governo comunitario delle acque montane*, in Louvin, R. (a cura di), *Mondi montani da governare*, Roma, Aracne, pp. 115-134.
- Lovell, T. 1991, *Weber, Goldman and the Sociology of Beliefs*, in Hamilton, P. (a cura di), *Max Weber: Critical Assessments 2*, London, Routledge, pp. 169-186
- Lucchiari, A. 1987, *Murada de mura altissime*, in *Rovigo momenti di una città*, Comune di Rovigo, Assessorato Territorio e Casa, catalogo della mostra, Rovigo 14-24 novembre 1987, Rovigo, Grafiche Rodigine, pp. 6-11.
- Lunel, G., Leydi, R. 1989, *L'Altra Lombardia: Immagini della cultura contadina e popolare*, Milano, Banco Ambrosiano.
- Lupo Stanghellini, P.S., Paletto A., Pascotto S., Sighel M.C. 2010, *PARTY: linee guida per la gestione sostenibile del bacino del fiume Adige*, Trento, Autorità di Bacino del Fiume Adige.
- Mačiukėnaitė, J., Povilaitienė, I. 2013, *The Role of the River in the City Centre and its Identity*, in «*Journal of Sustainable Architecture and Civil Engineering*», 4(5), pp. 33-41.
- Magini, G. 2004, *La valle del fiume Olona*, in «*Lombardia Nord-Ovest*», 3, pp. 15-46.
- Magnaghi, A. 2014, *I contratti di fiume in Italia: la ricerca-azione, fra regole e progetti. Lectio Magistralis al IX Tavolo Nazionale Contratti di Fiume*, disponibile: http://www.anbiveneto.it/wp-content/uploads/2014/12/lectio-Magnaghi_Cdl-venezia.pdf (accesso 19 novembre 2020).
- Magnani, N. 2018, *Transizione energetica e società. Temi e prospettive di analisi sociologica*, Milano, FrancoAngeli.
- Magnani, N., Carrosio, G., Osti, G. 2020, *Energy retrofitting of urban buildings: A socio-spatial analysis of three mid-sized Italian cities*, in «*Energy Policy*», 139, doi.org/10.1016/j.enpol.2020.111341.
- Mahlknecht, B. 2012, *Die alte Wassermauer in Quirein. Ein kaum bekanntes Kapitel Bozner Stadtgeschichte*, in «*Südtiroler Hauskalender*», pp. 111-115.
- Marchart, O. 2007, *Post-Foundational Political Thought: Political Difference in Nancy*, Edinburgh, Edinburgh University Press.
- Marchegiani, E., Cigalotto, P. 2019, *Terre di mezzo. Percorsi di progetto lungo il torrente Cormor*, Trieste, Eut.
- Martin, N., Rosello, M. 2016, *Disorientation: An Introduction*, in «*Culture, Theory and Critique*», 57 (1), pp.1-16.
- Martinotti, G., 2000, *Metropoli. La nuova morfologia sociale della città*, Bologna, Il Mulino.

- Massarente, A. 1995, *Il ghetto scomparso di Rovigo*, in Petruccioli, A. (a cura di), *Sefarad, Architettura e urbanistica ebraiche dopo il 1492*, in «Atti dell'VIII Convegno internazionale La deriva dei continenti. Architettura e urbanistica sefardite dopo il 1492», Como, Dell'Oca editore, pp. 69-84.
- Masseroni, D., Cislaghi, A. 2016, *Green roof benefits for reducing flood risk at the catchment scale*, in «Environmental Earth Sciences», 75 (7), pp. 1-11.
- Massey Douglas, S., Denton, N.A. 1993, *American Apartheid Segregation and the Making of the Underclass*, Harvard, Harvard University Press.
- Massignan, G. 2019, *L'Adige racconta Verona*, Verona, VeronaPolis.
- Maturana, H. R., Varela, F. 1987, *The tree of knowledge*, Boston, New Science Library.
- Meffe, R., De Bustamante, I. 2014, *Emerging organic contaminants in surface water and groundwater: A first overview of the situation in Italy*, in «Science of the Total Environment», 481(1), pp. 280-295.
- Mela, A. 2014, *Urban public space between fragmentation, control and conflict*, in «City, Territory and Architecture», 1(15), doi.org/10.1186/s40410-014-0015-0.
- Menegatti, B. 1979 (a cura di), *Ricerche geografiche sulle pianure orientali dell'Emilia-Romagna*, Bologna, Patron.
- Meneghel, M. 2004, *I caratteri morfologici del bacino montano*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 47-59.
- Meneghel, S. 2017, *Treviso città d'acque: caratteri dell'idrografia urbana dalle origini a oggi*, in Piaser, S., Zandigiacomì, U. (a cura di), *Le mura di Treviso. Da fra' Giocondo ad oggi, un viaggio lungo 500 anni*, Treviso, Chartesia, pp. 51-85.
- Menna, F. 2005, *Il governo del fiume*, in Turri, E., Ruffo, S. (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 131-134.
- Milan, F. 1980, *Appendice*, in Cibotto, G.A., *Cronache dell'alluvione Polesine 1951*, Venezia, Marsilio, pp. 138-139.
- Minardi, M. 1996, *Racconto d'agosto. Le barricate a Parma del 1922*, tavole di Carlo Riccardi, Parma, Club Agorà.
- Miotto, P., Sarti, M., Sacchet, A. 2016, *Progetto per la Riqualificazione Urbana di Belluno Capoluogo* (Documento preliminare), Belluno, Archpiùdue e Saas.
- Molon, M., Stefani, S. 2019, *Effects of hydromorphological management and restoration measures*, ES assessment, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/20191030_es_analysis_en_final.pdf (accesso 13 gennaio 2021).

- Mongili, A., Pellegrino, G. 2014 (a cura di), *Information infrastructure(s): Boundaries, ecologies, multiplicity*, Newcastle Upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing.
- Mongili, A., Pellegrino, G. 2020, *Infrastrutture e standard*, in Neresini F. (a cura di), *Gli studi sociali sulla scienza e la tecnologia*, Bologna, Il mulino, pp. 127-140.
- Montaldi, D. 1972, *Autobiografie della Leggera*, Torino, Einaudi.
- Monteiro, E. 2000, *Actor-Network Theory and Information Infrastructure*, in Ciborra C.U. et al. (a cura di), *From Control to Drift. The Dynamics of Corporate Information Infrastructures*, Oxford, Oxford University Press.
- Morelli, N., 2021, *Società civile nella periferia metropolitana di Milano: tra affermazione della propria identità e dipendenza dal centro*, paper non pubblicato.
- Moretto, L. 2002 (a cura di), *L'industria e la città. La Cogne ad Aosta storia di un secolo*, Aosta, Tipografia Valdostana.
- Mosko, M.S. 1985, *Quadripartite Structures: Categories, Relations and Homologies in Bush Mekeo Culture*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Mostov, J. 2008, *Soft Borders. Rethinking Sovereignty and Democracy*, London, Palgrave Macmillan.
- Motta, G., Ravagnati, C. 2008 (a cura di), *Alvei, meandri, isole e altre forme urbane. Tecniche di rappresentazione e progetto nei territori fluviali*, Milano, FrancoAngeli.
- Mozzi, P. 1998, *Nascita e trasformazione della pianura del Sile*, in Bondesan, A., et al. (a cura di), *Il Sile*, Sommacampagna, Cierre, pp. 40-50.
- Munari, C. 1990 (a cura di), *Padus. La lunga storia del Delta*, Palazzo Roncale, Rovigo, Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, s.l.
- Musso, P. 2007, *L'ideologia delle reti*, Rimini, Apogeo Education.
- Nocivelli, S. 2006, *Introduzione. Il volto storico del paesaggio*, in Brescia e il Dipartimento del Mella, *Atlante del paesaggio bresciano sulle sponde del fiume Mella*, Provincia di Brescia, pp. 11-23.
- Oberkofler, F. 2015, *Un torrente di ricordi. Bolzano negli anni Trenta nei ricordi di Michele Lettieri*, Bolzano, Raetia, DVD.
- Obermair, H. 2017, *Monuments and the city. An almost inextricable entanglement*, in Fink, M., Rautz, G., Weissengruber, R., Zanenga, P. (a cura di) *Multiple Identitäten in einer "glokalen Welt". Identità multiple in un "mondo giocale", Multiple identities in a "giocal world"*, Bolzano, Eurac Research, pp. 88-99.

- Obertreis, J., Moss, T., Mollinga, P., Bichsel, C. 2016, *Water, infrastructure and political rule: Introduction to the special issue*, in «Water Alternatives», 9(2), pp. 168-181.
- Oldani, A. 2013, *Fiumi e città. Esperienze europee a confronto*, in «Territorio», 64, pp. 131-137.
- Orlandi, P. 2007, *Le acque nella città contemporanea*, in «IBC», 15 (1), pp. 57-59.
- Osti, G. 2015, *Socio-spatial relations: an attempt to move space near society*, in «Poliarchie/Polyarchies», 4, pp. 1-24.
- Osti, G. 2017, *Progettare bacini di laminazione. Una politica puntiforme e poco inclusiva*, in «Rivista Italiana di Politiche Pubbliche», 1, pp. 81-110.
- Osti, G. 2018a, *The uncertain games of energy transition in the island of Sardinia (Italy)*, in «Journal of Cleaner Production», 205, pp. 681-689.
- Osti, G. 2018b, *Riflessioni sul post-terremoto: spaesamento e comunità reticolari*, in Di Biase, R., et al., *Diritto, economia e società. In ricordo di Luisa Cusina*, Trieste, EUT.
- Osti, G. 2019, *Ludic Scopes for Environmental Crisis and Education*, in «Nature + Culture», 14, pp. 107-118.
- Osti, G. 2020a, *Water socialisation. In search of a master frame*, in «Rassegna Italiana di Sociologia», 61(2), pp. 229-252.
- Osti, G. 2020b, *Distretti industriali come comunità reticolari: un'ipotesi di rivalutazione*, in Cipriani, R., Memoli, R. (a cura di), *La sociologia eclettica di Costantino Cipolla*, Milano, FrancoAngeli, Milano, pp. 348-355.
- Padovanet 2020, «Valorizziamo i canali cittadini». *Progetto di pubblica utilità per la cura delle vie d'acqua*, Disponibile su <https://www.padovanet.it/informazione/progetto-valorizziamo-i-canali-cittadini> (accesso 15 gennaio 2021).
- Paglia, M. 2020, *Urbanizzazione della Valle Parco Lambro*, <https://green-building.it/2020/11/03/urbanizzazione-della-valle-parco-lambro/> (accesso 15 maggio 2021).
- Parisi, V. 2019, *Animali tra i ponti. Invito all'osservazione della natura nella Parma cittadina*, Parma, Monte Università Parma.
- Pasquali, D. 2013, *Allarme dei biologi: il torrente Talvera a Bolzano sta morendo*, *Quotidiano Alto Adige*, disponibile on line: <https://wwfbolzano.files.wordpress.com/2013/11/articolo-talvera-10-11-2013.pdf> (accesso 18 dicembre 2020).
- Pasqualis, T. 2003, *Un fiume che attraversa tre Comuni*, in «Le Tre Venezie», n.5.

- Pavan, C. 1986, *Drio al Sil: storia, vita e lavoro in riva al fiume a S. Angelo e Canizzano*, Treviso, s.n.
- Pavan, C. 1989, *Sile. Alla scoperta del fiume: immagini, storia, itinerari*, Treviso s.n.
- Pavia, G., Giardino, M., Lucchesi, S. 2011, *Prima della città*, in *Torino: storia di una città*, in «Rivista Museo Torino», 1, pp. 10-19.
- Pearsall, H. 2018, *New directions in urban environmental/green gentrification research*, in Lees, L., Phillips, M. (a cura di), *Handbook of Gentrification Studies*, London, Elgar, pp. 329-345.
- Pellegrini, G.B. 1993, *Dal Peralba alla laguna. Postille dialettali e toponomastiche*, in Caniato, G. (a cura di), *La via del Fiume. Dalle Dolomiti a Venezia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 65-72.
- Pellegrini, G.B., 2004, *Il Vallone Bellunese e la valle Lapisina*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 60-72
- Pellizzoni, L. 2011 (a cura di), *Conflitti Ambientali. Esperti, politica, istituzioni nelle controversie ecologiche*, Bologna, Il mulino.
- Pertsas, G. 2015, “*Governing at a Distance*” as a Form of State - Civil Society Relation: the Case of NGOs, in International Conference «Forms of Public Sociality: Collective Action, Collective Subjectivities and the State in the Twentieth Century”, 8-9 May, Rethymno.
- Pia, E.C. 2017, *Asti*, Spoleto, Fondazione Centro italiano di studi sull’alto medioevo.
- Piccinno, T.M.M. 2018, *Rivedere l’immagine della città sul fiume*, in Capano, F., Pascariello, M.I., Visone, M. (a cura di), *La Città Altra. Storia e immagine della diversità urbana*, FedOA, Napoli, Federico II University Press, pp. 1425-1434.
- Pileri, P. 2009, *Suolo, oneri di urbanizzazione e spesa corrente. Una storia controversa che attende una riforma fiscale ecologica*, in «Territorio», 51, pp. 88-92.
- Piselli, F. 1993, *Reti. L’analisi di network nelle scienze sociali*, Roma, Donzelli.
- Pistoia, U. 2004, *Memoria di un fiume. Il Piave nel Medioevo bellunese tra politica ed economia*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 193-211.
- Politecnico di Milano 2007, *Dossier Fiume Mella – Progettazione partecipata del processo di riqualificazione del bacino fluviale*, Milano, Dipartimento di Progettazione dell’Architettura.

- Portes, A., Sensebrenner J. 1993, *Embeddedness and Immigration: Notes on the Social Determinants of Economic Action*, in «American Journal of Sociology», 98(6), pp. 1320-1350.
- Powell, W.W. 1990, *Neither Market nor Hierarchy: Network Forms of Organization*, in «Research in «Organizational Behavior», 12, pp. 295-336.
- Pristeri, G., Peroni, F., Pappalardo, S. E., Codato, D., Castaldo, A. G., Masi, A., De Marchi, M. 2020, *Mapping and Assessing Soil Sealing in Padua Municipality through Biotope Area Factor Index*, in «Sustainability», 12(12), 5167.
- Prominski, M., Stokman, A., Stimberg, D., Voermanek, H., Zeller, S., Bajc, K. 2017, *River.Space.Design: Planning Strategies, Methods and Projects for Urban Rivers*, Basel, Birkhäuser.
- Proto, M. 2019, *Paesaggi fluviali dell'Italia settentrionale: teorie e metodi di indagine per un progetto di ricerca storico-geografico*, in «Semestrale di Studi e Ricerche di Geografia», 31(1), pp. 91-103.
- Provincia di Mantova 2019, *Documenti SIN, Accordo di Programma e Delibere*. Mantova, Provincia di Mantova.
- Puglisi Allegra, C. 1930, *Relazione tecnica sul Piano regolatore della città di Rovigo*, Rovigo, Archivio del Comune di Rovigo.
- Quaglia, A. 2019, *Paesaggi del cibo di quartiere: il caso di Mirafiori Sud*, in Quaglia, A. (a cura di), *Atlante del Cibo di Torino Metropolitana - Rapporto 3*, Torino, Celid, pp. 21-78.
- Quiresi, E. 1977, *Il Fiume*, Cremona, Ete.
- Rademacher, A. 2011, *Reigning the river*, Durham, Duke University Press.
- Raffestin, C. 2012, *Space, territory, and territoriality*, in «Environment and planning D: society and space», 30(1), pp. 121-141.
- Rammstedt, O. 2010. *La cosiddetta Große Soziologie di Georg Simmel*, in Cotesta, V., Bontempi, M., Nocenzi, M. (a cura di), *Simmel e la cultura moderna: La teoria sociologica di Georg Simmel*, Perugia, Morlacchi, pp. 5-28.
- Ravenna, P. 1985, *Le mura di Ferrara. Immagini e storia*, Modena, Edizioni Panini.
- Re, L. 2001, *Come valicare i fiumi*, in Comoli, V., Roccia, R. (a cura di), *Progettare la città. L'urbanistica di Torino tra storia e scelte alternative*, Torino, Archivio Storico della Città di Torino.
- Regione Lombardia, 2004, *Attività di supporto ai processi negoziali "Verso i contratti di fiume" Bacino Olona-Lambro*, Dg Servizi di Pubblica Utilità &

- Arpa Lombardia, http://www.contrattidifiume.it/it/pubblicazioni/studi-di-scenario/studi_scenario_cdf/studi-di-scenario-olona-bozzente-lura/ (accesso 24 gennaio 2021).
- Regione Lombardia 2018, *Fiume Lambro*. Scheda informativa, urly.it/3dm3-, (accesso 22 dicembre 2020).
- Regione Piemonte 2007, *Piano di tutela delle acque. B: Monografie. B.1 Aree idrografiche. Sottobacino Tanaro. Area Idrografica 20-Basso Tanaro*, Torino.
- Renouf, M.A., Sochacka, B., Kenway, S.J., Lam, K.L., Morgan, E., Serrao-Neumann, S., Low Choy, D. 2017, *Urban metabolism for planning water sensitive city-regions. Proof of concept for an urban water metabolism evaluation framework*, Melbourne, Cooperative Research Centre for Water Sensitive Cities.
- Ridolfi, G. 2008, *Le forme della natura e lo spazio degli uomini*, in Vera, D. (a cura di), *Storia di Parma*, Vol. I, Parma, Monte Università Parma, pp. 32-65.
- Rigobello Autizi, M.B., 2004, *Archeologia industriale a Padova: alcuni percorsi tra terra e acque*, in Susa, A. et al. (a cura di), *Lavoro di ricerca bibliografica e fotografica*, Padova, Comune di Padova, Settore servizi sociali.
- Roda, R. 2017, *Gli anni dell'entusiasmo: arte, cultura e costume a Ferrara (1962-1978)*, in Fiorillo, A.P. (a cura di), *Arte contemporanea a Ferrara*, Milano-Udine, Mimesis, 47-75.
- Rodríguez-Labajos, B., Martínez-Alier, J. 2015, *Political ecology of water conflicts*, in «WIREs Water», 2, pp. 537-558.
- Roffi Chinelli, M. E. 1996, “*Siam figli dell'aria – siam figli dell'onda*”: la colonia fluviale “Alessandro Calciati” di Piacenza, *Un'istituzione parascolastica dei primi anni del nostro secolo*, in «Città in Controluce - Ambiente e territorio», 4, pp. 163-193.
- Romeo, C., Lettieri, A. 2015 (a cura di), *Michele Lettieri. Un torrente di ricordi. Racconti conviviali della vecchia Bolzano*, Bolzano, Raetia.
- Rosa, H. 2019, *Resonance: A Sociology of Our Relationship to the World*, Cambridge, Polity Press.
- Rovera, B. 2019, *Gli astigiani e il Tanaro. Storia d'amore, promesse e tradimenti*, in «Astigiani», 8(38), pp. 14-20.
- Ruffini, F. 2020, *Piano di tutela delle acque della Provincia Autonoma di Bolzano, Alto Adige*, disponibile on line: https://ambiente.provincia.bz.it/downloads/allegato2.2_F_Talvera.pdf (accesso 13 gennaio 2021).
- Sacco, P. 2011, *Doppio Click 2*, Asti, Diffusione Immagine.
- Salsa, A., 2007, *Il tramonto delle identità tradizionali. Spaesamento e disagio esistenziale nelle Alpi*, Torino, Priuli e Verlucca.


- Samonà, G. et al. 1961, *Piano comprensoriale dei comuni del Polesine. Relazione introduttiva*, Venezia, Archivio progetti Iuav.
- Samorè, F. 2011, *Uno sguardo storico sulla società Alto milanese nel XIX e XX secolo*, in Tosi, S., Vitale, T. (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori, pp. 33–66.
- Sandrini, G. 2004, *Il Piave degli scrittori*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 448–458.
- Sanga, G. 2016, *L'appaesamento in linguistica*, Convegno “Effetto de Martino”, Lingua medicina cultura, Università di Torino, 20 gennaio.
- Sanudo, M. 1847, *Itinerario per la Terraferma veneziana nell'anno 1483*, Padova, Tipografia del Seminario.
- Sartori, C. 2000, *Identità forti: nazionalismo e localismo a Gorizia*. Department of Italian Studies, Providence, Brown University.
- Sbetti, F. 2015 (a cura di), *Masterplan della Città di Bolzano*, Roma, INU Edizioni.
- Sbetti, F., Fantin, M., Pangrazi, I., Massaro, J. 2020, *Piano di Assetto del Territorio. Documento preliminare*, Belluno, Comune di Belluno.
- Scalco, L., Monti, G. 2011, *Guida al patrimonio archeologico-industriale nel padovano*, Treviso, Antilia.
- Scanu, G., Conte, G., Fortunato, C., Gusmaroli, G., Mazzuca, S., Rizzuto, P. 2019, *I Contratti di Fiume in Italia per la connettività ecologica dei corsi d'acqua*, in «Reticula», 22, pp. 7–13.
- Scardino, L. 1989, *La terra il cui produr di rose. Cartoline e manifesti del Polesine 1900-1960*, Rovigo, Leonardo Diffusione Editoriale.
- Schneekloth, L.H. 2007, *Unruly and robust: an abandoned industrial river*, in K. Franckand Q. Stevens (a cura di), *Loose Space*, London, Routledge, pp. 253–270.
- Sciarrone, R., Dagnes, J. 2019, *Geografia degli insediamenti mafiosi. Fattori di contesto, strategie criminali e azione antimafia*, in Sciarrone, R. (a cura di), *Le Mafie del Nord*, Roma, Donzelli, pp. 45–98.
- Sereno, P. 1997, *Il territorio e le vocazioni ambientali*, in Sergi, G. (a cura di), *Storia di Torino. Dalla preistoria al comune medievale*, Torino, Einaudi, pp. 7–45.
- Seriani, F., Pasut D., Parente P., Zilli S. 2008, *Analisi della qualità ambientale degli ambiti ripariali del sistema idrologico Noncello-Meduna*, Pordenone, Comune di Pordenone.
- Settore Ambiente 2008, *Qualità delle acque superficiali nella provincia di Mantova. Il triennio 2004-2006 ed il confronto col triennio precedente*, Mantova, Provincia di Mantova.

- Simmel, G. 1903, *Die Großstädte und das Geistesleben*, Stuttgart, K.F. Koehler, pp. 227-242; trad. it. *Le metropoli e la vita dello spirito*, Roma, Armando, 1995.
- Simmel, G. 1908, *Soziologie*, Berlin, Duncker & Humblot; trad. it. *Sociologia*, Milano, Comunità, 1989.
- Simoni, S., Minute, F., Portogallo, M., Spitale, D. 2019, *Technical note on the evaluation of physical and ecological effects of river restoration works. Case Study: Talvera River (Italy)*, disponibile on line: https://www.alpine-space.eu/projects/hymocares/download/deliverable_final_version/d.t3.3.1_talvera_en_final_version2.pdf (accesso 14 gennaio 2021).
- Simonsen, K., Lasse, K. 2020, *Geographies of Embodiment: Critical Phenomenology and the World of Strangers*, London, Sage.
- Sinatti, G., Horst, C. 2015, *Migrants as agents of development: Diaspora engagement discourse and practice in Europe*, in «Ethnicities», 15(1), pp. 134-152.
- Sirena, T. 2015, *Il sistema idroelettrico Piave-Santa Croce*, in «Protagonisti», 109, pp. 7-34.
- Sistri, A. 2005, *Spazi, luoghi, architettura. Torino e lo sport. Storie, luoghi, immagini*, Torino, Archivio storico della Città di Torino.
- Sitti, R. 1976, *L'operatore di cultura - memoria collettiva e iniziativa politica*, Roma, Coines.
- Smith, C.S. 2013, *City Water, City Life: Water and the Infrastructure of Ideas in Urbanizing Philadelphia, Boston, and Chicago*, Chicago, University of Chicago Press.
- Soja, E.W. 1980, *The Socio-spatial Dialectic*, in «Annals of the Association of American Geographers», 70(2), pp. 207-225.
- Soldi, F. 1957, *La capitale del Po*, Cremona, Pizzorni.
- Soriani, S., Vallerani, F., Zanetto, G. 1996, *Nature, environment, landscape: European attitudes and discourses in the modern period the Italian case, 1920-1970*, Padova, Università di Padova.
- Star, S. L., Ruhleder, K. 1996, *Steps toward an ecology of infrastructure: Design and access for large information spaces*, in «Information systems research», 7(1), pp. 111-134.
- Stocco, L. 1974, *Rovigo e la sua storia*, Rovigo, Minelliana.
- Strassoldo, R. 1987, *Confine*, in Demarchi, F., Ellena, A., Cattarinussi, B. (a cura di), *Nuovo dizionario di sociologia*, Milano, Paoline, pp. 499-511.
- Surian, N. 2004, *La morfologia dell'alveo del Piave*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 73-75.

- Swyngedouw, E. 1997, *Power, nature, and the city. The conquest of water and the political ecology of urbanization in Guayaquil, Ecuador: 1880–1990*, in «Environment and Planning A», 29(2), pp. 311–332.
- Swyngedouw, E. 2005, *Governance innovation and the citizen: The Janus face of governance-beyond-the-state*, in «Urban Studies», 42(11), pp. 1991–2006.
- Tarabusi, G. 2006, *Sulle tracce dell'acquedotto romano di Bologna: moderne tecnologie applicate alla ricerca di un tesoro dimenticato*, in «Strenna storica bolognese», 56, pp. 387-413.
- Timothy, D. J., Boyd, S. W. 2007, *Heritage e turismo*, Milano, Hoepli.
- Tognetti, O. 1973, *L'area urbana ed il comprensorio di influenza del Capoluogo: Analisi critica della situazione attuale e prospettive di intervento*, in Atti della Conferenza dibattito sui problemi urbanistici di Rovigo, Accademia dei Concordi, Rovigo, 8 luglio 1972, Istituto Padano di Arti Grafiche, pp. 27-54
- Tosi, M.C., Renzoni, C. 2016 (a cura di), *Marzenego Fiume Metropolitano*, Roma, Gioacchino Onorati Editore.
- Tosi, S., Vitale, T. 2011 (a cura di), *Piccolo nord. Scelte pubbliche e interessi privati nell'Alto milanese*, Milano, Bruno Mondadori.
- Tozzi Fontana, M. 2007 (a cura di), *La storia torna a scorrere*, in «IBC», 15(1), pp. 50-71.
- Traniello, L. 1975, *L'origine di Rovigo. Contributo alla storia urbanistica della città per servire come contributo dell'urbanistica alla storia*, Rovigo, Minelliana.
- Traniello, L. 1988, «*Corso del Popolo*», in *Rovigo. Ritratto di una Città*, Rovigo, Minelliana.
- Trasforini, M.A. 2001, *La città d'arte come oggetto culturale. Ferrara: uno studio di cultura urbana*, in «Polis», 15(2), pp. 249-268.
- Tropeano, D., Turconi L. 2001, *Alluvione del 14-16 ottobre 2000 Nell'Italia Nord-ovest: Cronaca di Sintesi e Commenti*, in «Nimbus», 21(22), pp. 52-59.
- Tunesi, S. 2013, *Oltre le Bonifiche*, in «Ambiente Rischio Comunicazione», 7, pp. 4-11.
- Turri, E. 2005, *Verona e la rifondazione territoriale atesina*, in Turri, E. e Ruffo, S. (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre, pp. 342-343.
- Turri, E. 1998, *Il paesaggio come teatro. Dal territorio vissuto al territorio rappresentato*, Venezia, Marsilio.
- Turri, E. e Ruffo, S. 2005 (a cura di), *Adige: il fiume, gli uomini, la storia*, Sommacampagna, Cierre.

- Urry, J. 2007, *Mobilities*, Cambridge, Polity Press.
- Uttaro, A. 2012, *Dove si coltiva la città. Community gardening e riattivazione di spazi urbani*, in «Sociologia urbana e rurale», 98, pp. 12-27.
- Vanolo, A. 2003, *Per uno sviluppo policentrico dello spazio europeo: sistemi innovativi territoriali nell'Europa sud-occidentale*, Milano, FrancoAngeli.
- Vauterin, G. 2007, *Gli antichi Rù della Valle d'Aosta*, Aosta, LeChâteau.
- Vergani, R. 2004, *Someggio contro carreggio: la strada del canal di Zoldo nel XIX secolo*, in «Archivio veneto», 163, pp. 151-167.
- Vesan, P. 2012, *La Valle d'Aosta. Le implicazioni politiche e finanziarie del federalismo fiscale*, in «Istituzioni del Federalismo», 1, pp. 27-62.
- Vianelli, M. 2009, *Segni d'acqua. 1909-2009 Cento anni di Bonifica Renana*, Bologna, Compositori industrie grafiche.
- Wachs, J., Yasseri, T., Lengyel, B., Kertész, J. 2019, *Social capital predicts corruption risk in towns*, in Royal Society Open Science, doi.org/10.1098/rsos.182103.
- Watson, S. 2019, *City Water Matters, Cultures, Practices and Entanglements of Urban Water*, London, Palgrave.
- Weick, K.E. 1976, *Educational Organizations as Loosely Coupled Systems*, in «Administrative Science Quarterly», 21(1), pp. 1-19.
- Wessells, A.T., Lejano, R.P. 2017, *Urban Waterways and Waterfront Spaces: Social Construction of a Common Good*, in «Journal of the Southwest», 59(1-2), pp. 106-132.
- Wiering, M., Immink, I. 2006, *When Water Management Meets Spatial Planning: A Policy-Arrangements Perspective*, in «Environment and Planning C: Government and Policy», 24, pp. 423-438.
- Wilson, E.O. 1986, *Biophilia*, Harvard, Harvard University Press.
- Wolff, K.F. 1909, *Führer durch Bozen-Gries: unter besonderer Berücksichtigung der vier neuen Bergbahnen und der großen Dolomitenstraße*, autopubblicato.
- Wollebaek T.H., Gleditsch, N., Hegre, H. 2000, *Shared rivers and interstate conflict*, in «Political Geography», 19, pp. 971-996.
- Wutich, A., Cardenas, J-C., Lele, S., Pahl-Wostl, C., Rauschmayer, F., Schleyer, C., Suhardiman, D., Tallis, H., Zwarteveen, M. 2018, *Integrating Sustainability, Justice, and Diversity? Opportunities and Challenges for Inclusively Framing Water Research*, in Lele, S. et al. (a cura di), *Rethinking Environmentalism: Linking Justice, Sustainability, and Diversity*, Cambridge, MA, MIT Press, pp. 251-289.

- Zamunaro, G. 2020, *La centrale di Tel e la nascita dell'azienda Etschwerke*, in AEIT Sezione TAA-Südtirol (a cura di), *100 anni della sezione AEIT Trentino Alto Adige/Südtirol*, disponibile on line: https://convegni.aeit.it/aeit2020/sponsor/demo/vtn_100.pdf (accesso 15 gennaio 2021).
- Zanetti, M. 2004, *Le aree biogeografiche del bacino*, in Bondesan, A., Caniato, G., Vallerani, F., Zanetti, M. (a cura di), *Il Piave*, Sommacampagna, Cierre, pp. 124-132.
- Zanovello, P. 1987, *Belluno*, in Cavalieri Menasse, G. (a cura di), *Il Veneto nell'età romana. II*, Verona, Note di urbanistica e di archeologia del territorio, pp. 445-449.
- Zin, L. 2003, *Porti e approdi sul Noncello*, in «Le Tre Venezie», n. 5, pp. 12-17.
- Zinzani, A. 2020, *L'Ecologia Politica come campo di riconcettualizzazione socio-ambientale: governance, conflitto e produzione di spazi politici*, in «Geography Notebooks», 3(2), pp. 33-52.
- Zoppi, M. 2012, *L'acqua delle città*, in M. Ercolini (a cura di), *Acqua. Luoghi paesaggi territori*, Roma, Aracne, pp. 267-280.



Fiumi e città è tema antico e storico. Le città sono state fondate lungo i fiumi; poi alterne vicende, anche tragiche, hanno provocato un allontanamento, una separazione fra il tessuto urbano e i corsi d'acqua. Vicinanza e lontananza, fisica e simbolica, sono il tema centrale di questo primo volume, parte di una trilogia che inizia con i fiumi dell'alto Adriatico, per passare poi a quelli del centro e sud Italia. I casi sono 23 capoluoghi di provincia studiati secondo tre cliché: le formazioni sociali, i giochi di potere e i progetti di riqualificazione. Ne esce una cucitura fra passato, generalmente glorioso per i fiumi, e presente ambivalente, fatto di piccoli progetti e qualche scontro politico. I fiumi urbani hanno perso funzionalità importanti, ma rimangono un serbatoio imprescindibile di socialità, cultura e natura.

GIORGIO OSTI insegna sociologia dell'ambiente e del territorio all'Università di Padova. Dopo diversi studi sulle aree rurali e le questioni ambientali approda ad una ricerca 'federale' di impronta urbana.

ISBN 978-88-6938-254-3



9 788869 382543

€ 25,00